"Attrattività degli Ambienti di Apprendimento"

P.O.F. 2022/2023

I.I.S. "MANCINI - TOMMASI" - COSENZA

P.T.O.F. 2022/2025

La "Nostra Scuola", è bene comune aperto a tutti, a disposizione di tutti coloro che vogliono attingere alla "Conoscenza" perchè credono nel valore del fare, del "FARE INSIEME", consapevoli che "INSEGNARE" è in molti casi, anche e soprattutto, "APPRENDERE"

Prof.ssa Graziella Cammalleri

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS COSENZA "MANCINI-TOMMASI"

IPSEOA+ITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 16112 del 07/11/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2022 con delibera n. 3

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022/25

I.I.S. "MANCINI-TOMMASI" COSENZA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

31 Aspetti generali
33 Traguardi attesi in uscita
42 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
56 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
72 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
115 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
124 Attività previste in relazione al PNSD
126 Valutazione degli apprendimenti
130 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
139 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

140 Aspetti generali
142 Modello organizzativo
152 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
154 Reti e Convenzioni attivate
159 Piano di formazione del personale docente
160 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), introdotto per la prima volta nell'a.s. 2015/16, a seguito dell'entrata in vigore della legge 107/2015, c.d. Riforma della Buona Scuola, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" della singola istituzione scolastica.

Formulato, prodotto e approvato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, raccoglie e porta a sintesi, condivisa da tutti gli attori della comunità scolastica cui si riferisce, l'idea di Scuola che si vuole costruire: un insieme di valori e prassi professionali ed operative che concorrono a realizzare le finalità del servizio di Pubblica Istruzione dettate dalle norme, prima quelle Costituzionali e poi quelle ordinamentali, avendo ben chiari i limiti e le risorse di cui dispone, l'analisi fatta con il processo di Autovalutazione (RAV di Istituto) dei suoi punti di debolezza da rimuovere e di quelli di forza da valorizzare, progettando e attuando un'effettiva azione di Miglioramento, attraverso il PdM (Piano di Miglioramento di Istituto conseguente al RAV), in un costante ciclo di progettazione, azione, monitoraggio e correzione del suo operato finalizzato all'innalzamento della qualità del Servizio Scolastico.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mancini-Tommasi" comprende **l'Istituto Professionale per i Servizi Enogastronomici e l'Ospitalità Alberghiera e l'Istituto Tecnico Agrario**, strettamente interconnessi tra loro, in quanto rappresentano l'esempio di una filiera agro-alimentare, ovvero un percorso virtuoso attraverso il quale un prodotto alimentare passa dalla terra/ azienda alla tavola.

L'Istituto ha tre sedi: l'IPSEOA con una **Sede Centrale**, ubicata nel centro della città, in prossimità dell'Autostazione, in una posizione molto favorevole per gli studenti pendolari e un plesso posizionato nel centro storico di Cosenza, in **Via G. Gravina** e **l'ITA G. Tommasi** collocato nel quartiere residenziale di Cosenza.

L'IPSEOA è un polo di attrazione per gli studenti dell'hinterland e della città, in quanto consente

loro non solo l'acquisizione di importanti e spendibili competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, ma anche l'intervento in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Uno dei tanti punti di forza dell'Istituto riguarda la sua aderenza agli obiettivi generali fissati a livello europeo e nazionale nell'ambito di azioni e politiche dirette a innovare il sistema dell'istruzione e della formazione ("Strategia europea 2020").

All'interno dell'Istituto Professionale è incardinato un Percorso per adulti di Secondo Livello, con indirizzo enogastronomico, che continua a rappresentare un'opportunità importante, per molti studenti lavoratori, nel realizzare o potenziare la formazione professionale e usufruire di tutte le possibilità per raggiungere il successo formativo, ottimizzare il ruolo sociale e sostenere la realizzazione delle inclinazioni e attitudini. Attualmente sono attivi il II Periodo Didattico (3° e il 4° anno) e il **III Periodo Didattico** (5° anno).

Intitolato all'illustre cosentino Giuseppe Tommasi, celebre professore di Chimica Agraria, autore di numerose ricerche di chimica analitica e di biochimica vegetale e di importanti studi sui terreni e sulla loro concimazione, l'**ITA "Tommasi"** rappresenta sul territorio l'unico punto di riferimento d'istruzione tecnica per attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari e di allevamento, con azioni rivolte anche alla tutela ambientale e paesaggistica. Esso dispone, oltre che di nuovissime aule (consegnate alla comunità scolastica dalla Provincia nell'anno 2022), spaziose e dotate di LIM, anche di laboratori e locali, recentemente ristrutturati secondo le vigenti norme di prevenzione e sicurezza. La sede è posta in posizione centrale, baricentrica dell'area urbana, nonché unico polmone verde della stessa. All' Istituto sono altresì annesse: -un'azienda agraria didattica di 7 ettari, vero laboratorio a cielo aperto, in parte coltivata a frutteto, in parte ad uliveto e in parte a vigneto; - una cantina didattica sperimentale, dotata di sofisticate attrezzature per il ciclo completo di vinificazione; un frantoio didattico sperimentale dotato di attrezzatura per il ciclo completo di trasformazione; - un birrificio didattico sperimentale, dotato di sofisticate attrezzature per il ciclo completo di produzione della birra; tre serre, di cui una computerizzata, di supporto al laboratorio di micropropagazione; un campo di calcetto.

Poiché gli studenti che frequentano la scuola provengono da diversi comuni della provincia di Cosenza e Crotone, l'Istituto si è anche dotato di un Convitto nel quale - realizzando una comunità educativa permanente - convivono convittori e semiconvittori.

L'ubicazione centrale della scuola favorisce l'interazione con gli aspetti socio-culturali della città.

Nell'ottica della necessità di ristabilire un contatto diretto con gli alunni, avendo ben presente che loro sono, e dovranno essere, al centro dell'azione didattica, nella nostra Scuola si è elaborata una proposta deliberata e approvata dagli OO.CC in merito alla programmazione dell'Offerta formativa, nonché alla riorganizzazione della rete scolastica, di codesta Provincia, per l'anno scolastico 2023-2024, esplicitata con l'attivazione dei seguenti percorsi:

- **Istruzione Secondaria di secondo grado di formazione generale: Liceo Artistico – Indirizzo DESIGN- Scenografia**
- **Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari - Articolazione Ottico;**
- **Percorso di Istruzione di Secondo livello di Tecnico Agrario (corso serale per adulti) all'ITA;**

La popolazione scolastica proviene da paesi limitrofi e, per lo più, dalle zone periferiche della città. Il contesto socio-economico dell'utenza è per lo più omogeneo. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente. Il numero significativo di allievi appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. A ciò si aggiunge il pendolarismo di molti studenti, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento. L'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee.

Sul territorio operano associazioni di categoria, musei, associazioni culturali, l'Università della Calabria con cui la scuola intrattiene rapporti di collaborazione nell'area tecnico-scientifica e professionale.

La scuola promuove e sostiene processi innovativi come quello della "Filiera corta" e di "Orto in condotta". Da tali intese scaturisce essenzialmente la proposta di mettere in campo azioni finalizzate a creare una costante legame tra le esigenze della scuola e quelle provenienti dal mondo del lavoro.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS COSENZA "MANCINI-TOMMASI" IPSEOA+ITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS01700Q
Indirizzo	VIA CONSALVO ARAGONA - 87100 COSENZA
Telefono	0984411144
Email	CSIS01700Q@istruzione.it
Pec	csis01700q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismancinitommasi.edu.it/

Plessi

IPSC " MANCINI"COSENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	CSRC01701P
Indirizzo	VIA DELL'AUTOSTAZIONE - 87100 COSENZA

IPSEOA "MANCINI" COSENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice	CSRH01701X
Indirizzo	VIA DELL'AUTOSTAZIONE - 87100 COSENZA
Edifici	• Via GRAVINA COSENZA SNC - 87100 COSENZA CS • Via CONSALVO D`ARAGONA SNC - 87100 COSENZA CS
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	524

SERALE IPSAR "MANCINI" COSENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CSRH017508
Indirizzo	- COSENZA
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

ITA "TOMMASI" COSENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	CSTA01701G
Indirizzo	VIA G.TOMMASI SNC COSENZA 87100 COSENZA
Edifici	• Via G. TOMMASI snc - 87100 COSENZA CS
Indirizzi di Studio	• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

	• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI • VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Totale Alunni	169

I.T.AGR."TOMMASI"-CONV.ANN.- CS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	CSVC020005
Indirizzo	VIA G.TOMMASI COSENZA 87100 COSENZA
Edifici	• Via G. TOMMASI SNC - 87100 COSENZA CS

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Cucina	6
	Sala	4
	Accoglienza Turistica	1
	Birrificio	1
	Frantoio	1
	Laboratorio di Degustazione	2
	Serre Didattiche	3
	Laboratorio diffuso in pieno campo: Az. agraria	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	

Approfondimento

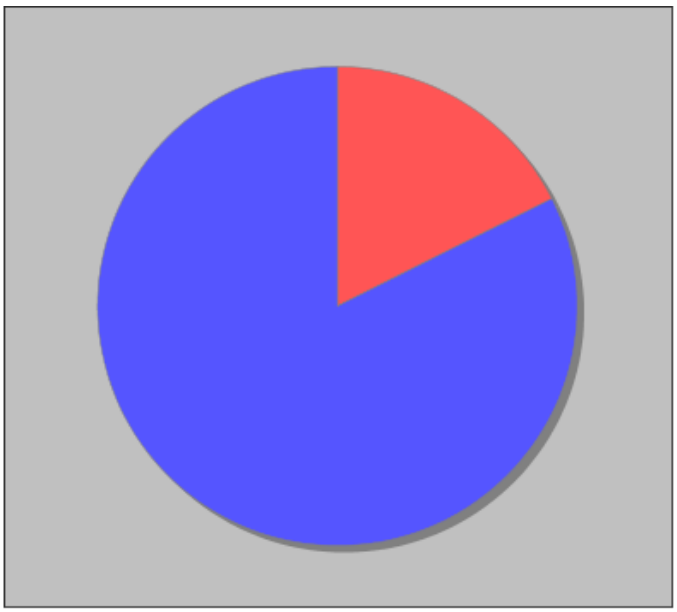
Le aule dell'IIS MANCINI TOMMASI sono tutte dotate di LIM; i laboratori presenti sono adeguati e rispondenti ai bisogni dell'offerta formativa dell'istruzione professionale e tecnica e attrezzati con le moderne attrezzature multimediali. Gli edifici sono facilmente raggiungibili ed ottimamente collegati con i mezzi di trasporto pubblici. Sono stati effettuati negli anni appena trascorsi tutti gli interventi strutturali richiesti in risposta alle nuove esigenze di sicurezza motivate dalla pandemia COVID 19.

Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	70

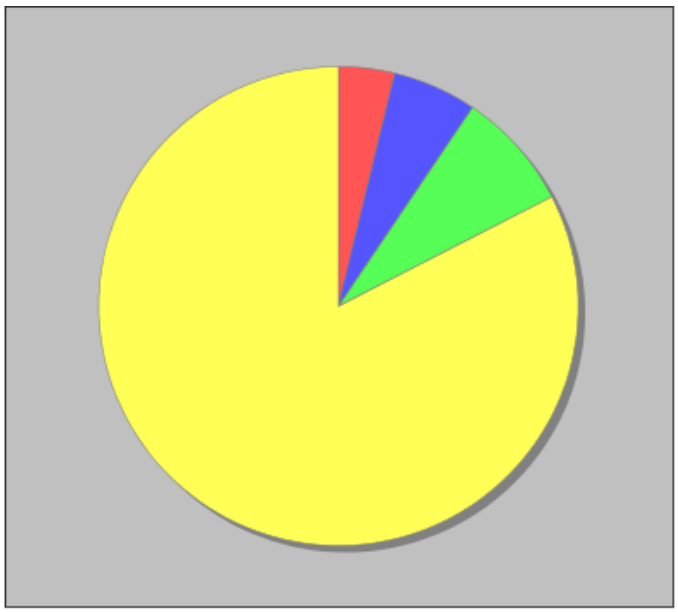
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 44
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 206

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 8 Da 2 a 3 anni – 12 Da 4 a 5 anni – 17
Piu' di 5 anni – 175

Approfondimento

I quadri orario di Istituto, unitamente alla Tabella personale docente, costituiscono parte integrante del presente Documento e ad esso allegati.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI SCELTE STRATEGICHE.

Nella primavera del 2020 ci siamo trovati davanti ad una sfida: l'emergenza sanitaria ci ha costretto a ripensare gli spazi fisici della didattica per rispettare il distanziamento imposto dalla pandemia da Covid19. La riflessione sul futuro ci ha anche offerto la possibilità di "andare oltre" e immaginare la Scuola del prossimo triennio, ponendo al centro il Ben-Essere delle studentesse e degli studenti, attraverso l'attrattività degli ambienti di apprendimento.

E proprio su questa tematica “Attrattività degli ambienti di apprendimento”, sono state modulate dal Dirigente Scolasticole Linee d’Indirizzo per l'anno scolastico 2022/2023.

In considerazione degli sviluppi generazionali e delle nuove esigenze educative richieste dagli alunni e dalle loro famiglie, il nostro Istituto ha avviato, quindi, un processo di innovazione delle attività didattiche attraverso una maggiore consapevolezza della valenza di metodologie attive e partecipate che facciano leva sugli interessi di tutti e di ciascuno per l’acquisizione di abilità e competenze in una logica di “orientamento informativo” per gli studenti del biennio e di “orientamento formativo” per quelli del triennio.

Il focus è, quindi, rappresentato da una formazione continua che consenta di realizzare una comunità realmente “educante” nella quale tutti gli spazi possano esser vissuti come “ambienti” di apprendimento innovativo e attrattivo, in sintonia con il contesto sociale reale, e un’azione didattica strutturata anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie che consentano all’alunno di essere protagonista del proprio processo di apprendimento. Una metodologia più coinvolgente che, con una strutturazione e destrutturazione anche dell’aula tradizionale in relazione alle diverse discipline consenta di “tirar fuori” la creatività di ogni ragazzo, sostenerne l’autonomia relazionale con i pari e gli adulti di riferimento, favorendo momenti di confronto per accrescerne il senso di responsabilità e di iniziativa. Tutto questo, ovviamente, non prescindendo dai contenuti disciplinari curricolari che diventano essenziali per una lettura consapevole di ciò che accade intorno a loro, della “storia” di ieri per progettare il loro futuro. Stimolare la partecipazione al confronto e l’espressione delle proprie idee, senza pregiudizio alcuno, è la condizione di base per favorire l’apprendimento. Con una didattica laboratoriale, basata non su un mero nozionismo ma sulla rielaborazione delle materie

per l'acquisizione di competenze, le studentesse e gli studenti lavorano per generare un "prodotto" , che diventa occasione per "imparare ad imparare": il vero focus di questa azione educativa è il processo con il quale essi si appropriano dei contenuti disciplinari sviluppando abilità cognitive, personali e sociali.

L'I.I.S. “Mancini – Tommasi” mira, inoltre, alla definizione di un modello di scuola unitaria ed inclusiva nelle scelte curricolari e progettuali e nel sistema di verifica e di valutazione, con una programmazione didattica ed educativa interdisciplinare per competenze, congruente ed efficace, che non dia solo conoscenze e abilità, ma che incida sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti, divenendo patrimonio permanente della persona, in coerenza con il Piano di Miglioramento definito nel RAV, con gli obiettivi del Bilancio Sociale e nel PTOF.

Tra le principali pratiche innovative di insegnamento/apprendimento il nostro Istituto punta su:

1. Utilizzo della modalità laboratoriale per tutte le discipline, privilegiando il lavoro collaborativo e lo scambio di conoscenze: gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del risultato finale. Tale metodologia consente agli studenti di credere nelle loro capacità, favorisce l’inclusione, stimola la creatività, in un’interazione comunicativo- relazionale che consente a ciascuno di tirar fuori il meglio di sé, aumentare la propria autostima e raggiungere il livello adeguato all’impegno profuso. Nella didattica laboratoriale l’attenzione è focalizzata sulla valorizzazione dei diversi stili cognitivi per un apprendimento realmente personalizzato, sulla relazione educativa, la motivazione, la curiosità, la partecipazione. Utilizzando anche le nuove tecnologie informatiche si favoriscono i lavori per piccoli gruppi, di volta in volta costituiti e ricostruiti con una distribuzione dei ruoli interscambiabili sulla base degli interessi e delle competenze acquisite nelle varie discipline.

2. Uso della interdisciplinarietà come metodologia didattica che consente di esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando la tradizionale visione settorializzata delle disciplinee limitando il ricorso alla lezione cattedratica.

Verranno, quindi, sempre più utilizzate metodologie didattiche innovative anche con l’uso dei dispositivi tecnologici in dotazione della scuola perché i ragazzi facciano esperienza di un loro uso consapevole e mirato per esempio in attività di:

- brainstorming;
- problem solving:
- role playing
- learning by doing

Fondamentale in tal senso sarà il "clima" che caratterizzerà i diversi ambienti di apprendimento quale elemento di facilitazione degli approcci relazionali e culturali che, inevitabilmente, si basa sul rapporto empatico che ciascun docente riesce a stabilire con il gruppo classe, con ogni singolo alunno.

L'addio all'insegnamento meramente trasmissivo ormai non più da solo adeguato alla dinamicità e fluidità della realtà di oggi, necessita di mettere in campo altri tipi di approccio come la:

- Flipper Classroom o "insegnamento capovolto" è quella di fare in modo che i ragazzi possano studiare prima di fare lezione in classe, anche attraverso dei video. Questo approccio, assegnando flessibilmente ad altri tempi e spazi la fase di trasmissione delle conoscenze, consente di poter curare maggiormente il momento del reale apprendimento, significativo, con il supporto di un docente-facilitatore.
- Peer education: gli studenti sono al centro del sistema educativo. Il focus è sul gruppo dei pari, che costituisce una sorta di laboratorio sociale, in cui sviluppare dinamiche, sperimentare attività, progettare, condividere, migliorando l'autostima e le abilità relazionali e comunicative. La peer education consente di veicolare con maggiore efficacia l'insegnamento delle life skills, competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente.
- Cooperative learning: ottima metodologia inclusiva che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti. Non è solo «lavorare in gruppo»: non basta infatti organizzare la classe in gruppi perché si realizzino le condizioni per un'efficace collaborazione e per un buon apprendimento. Esso si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi. I suoi principi fondanti sono: interdipendenza positiva nel gruppo, responsabilità personal, interazione promozionale faccia a faccia, importanza delle competenze sociali, controllo o revisione (riflessione) del lavoro svolto insieme, valutazione individuale e di gruppo .

L'I.I.S. Mancini Tommasi si propone come "laboratorio diffuso" di inclusione e di innovazione , aperto alle sollecitazioni della realtà esterna e promotore di collaborazioni a tutto campo: l'Istituto aderisce a numerose reti di scuole, , Enti pubblici e privati, Aziende, Associazioni, Associazioni di Volontariato.

L'IIS Mancini Tommasi è Scuola Capofila dell'ITS Fondazione IRIDEA, " Nuove tecnologie per il Made in Italy nell'Agroalimentare", i cui diplomi di Tecnico Superiore, corredati da certificazione delle competenze e da "Europass Diploma Supplement", sono rilasciati appunto dal nostro Istituto , in qualità di Istituzione scolastica di riferimento.

L'I.I.S. Mancini Tommasi è un Istituto da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana ed alla personalizzazione dell'apprendimento. La complessità "alberga" nella nostra società e quindi anche nelle aule , accreditandosi come attributo dinamico della condizione umana. Tale caratteristica impone la necessità di adottare una didattica flessibile che, avendo un denominatore comune, si adatti a tutti i nostri alunni e non lasci indietro nessuno. La nostra offerta formativa si configura, quindi, come offerta di una scuola inclusiva, capace di accompagnare gli studenti nella crescita personale, sociale e formativa.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere processi di apprendimento significativi per tutti gli allievi, attraverso attivita' educative didattiche piu' attrattive e innovative in grado di rispondere ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno, per evitare la dispersione scolastica, in un clima stimolante (classe destrutturata di volta in volta - didattica digitalizzata ecc.).

Traguardo

Abbassare il livello di dispersione scolastica, con il contenimento degli abbandoni scolastici. Migliorare i livelli di conoscenza, abilita' e competenza disciplinari (Competenze di base) e trasversali di cittadinanza (Ed. Civica).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilita' e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano e della matematica e Lingua straniera

Traguardo

Ridurre il gap formativo negli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica e Lingua straniera rispetto agli Istituti con lo stesso ESCS regionali e in termini percentuali a livello nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile anche attraverso piani personalizzati, creando ambienti adeguati al benessere e all'apprendimento

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze chiave e di Ed. Civica deli allievi, raggiungendo livelli tra intermedio e avanzato.

Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare e supportare le studentesse e gli studenti nelle diverse fasi di orientamento e di transizione per tutto il percorso scolastico (orientamento informativo per il biennio e orientamento formativo per il triennio)

Traguardo

L'istituzione si prefigge di ridurre il gap tra scuola e mondo del lavoro, monitorando gli esiti delle convenzioni con le aziende per garantire agli alunni l'inserimento lavorativo: particolare attenzione agli alunni con disabilita'.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Risultati Scolastici

Valorizzazione dell'interdisciplinarità e del carattere unitario del sapere e progettazione di percorsi di indirizzo e di classe focalizzati sui nuclei fondanti e orientati al potenziamento delle competenze di base, di cittadinanza e trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere processi di apprendimento significativi per tutti gli allievi, attraverso attivita' educative didattiche piu' attrattive e innovative in grado di rispondere ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno, per evitare la dispersione scolastica, in un clima stimolante (classe destrutturata di volta in volta - didattica digitalizzata ecc.).

Traguardo

Abbassare il livello di dispersione scolastica, con il contenimento degli abbandoni scolastici. Migliorare i livelli di conoscenza, abilita' e competenza disciplinari (Competenze di base) e trasversali di cittadinanza (Ed. Civica).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilita' e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano e della matematica e Lingua straniera

Traguardo

Ridurre il gap formativo negli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica e Lingua straniera rispetto agli Istituti con lo stesso ESCS regionali e in termini percentuali a livello nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile anche attraverso piani personalizzati, creando ambienti adeguati al benessere e all'apprendimento

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze chiave e di Ed. Civica deli allievi, raggiungendo livelli tra intermedio e avanzato.

Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare e supportare le studentesse e gli studenti nelle diverse fasi di orientamento e di transizione per tutto il percorso scolastico (orientamento informativo per il biennio e orientamento formativo per il triennio)

Traguardo

L'istituzione si prefigge di ridurre il gap tra scuola e mondo del lavoro, monitorando gli esiti delle convenzioni con le aziende per garantire agli alunni l'inserimento

lavorativo: particolare attenzione agli alunni con disabilita'.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il sistema di valutazione delle competenze disciplinari

Ambiente di apprendimento

Migliorare le competenze di Ed. Civica, al fine di diminuire l'erogazione di sanzioni disciplinari

Attività prevista nel percorso: Life long learning

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Promuovere percorsi di formazione e/o aggiornamento destinati al personale docente e al personale ATA, finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche (attrattività degli

	ambienti di apprendimento) e dell'attività amministrativo-contabile
Risultati attesi	Rafforzare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti attraverso la conoscenza di nuove strategie motivanti Diffusione delle TIC

Attività prevista nel percorso: Risultati a distanza

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Supportare attivamente e accompagnare le studentesse e gli studenti nelle fasi di orientamento e di transizione per tutto il percorso scolastico in relazione alla costruzione del loro progetto di vita e professionale
Risultati attesi	Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni. Miglioramento delle competenze organizzative e di auto-orientamento rispetto alla scelta formativa Scelta ponderata del settore vocazionale Rinforzo del valore formativo e orientativo dell'esperienza, come esito ai percorsi di apprendimento nell'ambito dei PCTO

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto scolastico IIS "Mancini-Tommasi" intende proseguire il percorso di innovazione e di crescita culturale già avviato nel triennio 2019-22 mettendo in atto azioni progettuali-organizzative-valutative che mettano al centro i bisogni di crescita e di affermazione dell'alunno e del territorio di riferimento. A tal fine, nel triennio 2022-25, la formazione del personale docente e ATA e il rinnovamento degli ambienti e degli spazi educativi verranno ulteriormente posti al centro della progettualità della Scuola. Si continuerà ad individuare strumenti, strategie e modalità per la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo. Le prospettive di sviluppo sono principalmente quelle di migliorare e rendere più attrattivi gli ambienti di apprendimento, dopo un periodo di emergenza epidemiologica. Per ciò che attiene l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità si intende assumere una visione sistemica, continuando ad essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la nostra scuola, persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Per gli alunni con DSA si continuerà ad individuare e adottare particolari strategie didattiche, interventi personalizzati e modalità di valutazione adeguati affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

In coerenza con quanto proposto dal Ministero dell'Istruzione è stato istituito nel nostro Istituto un **Team per la Prevenzione della Dispersione Scolastica e dell'Abbandono**, per favorire la promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale.

In tal senso , si vogliono **potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e contrastare l'abbandono scolastico**, grazie a interventi mirati alla nostra realtà territoriale e personalizzati sui bisogni degli studenti.

L'obiettivo è anche quello di garantire **pari opportunità e uguaglianza di genere ,** in termini

didattici e di orientamento , rispetto alle materie STEM (Scienze, Informatica e Matematica), alla *computer science* e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Il Dirigente Scolastico, i docenti e il personale ATA, diventano necessari agenti del cambiamento, dell'innovazione e dell'inclusione, soprattutto in questo nuovo anno scolastico 2022-2023, "[...] che vede il ritorno in presenza e coincide con la chiusura dell'emergenza, ma che ci consegna una realtà problematica, complessa, difficile*:* con i tanti problemi ancora tutt'altro che risolti, la guerra la crisi energetica, i cambiamenti climatici.

Sarà importante, alla luce di ciò, tenere in considerazione la inevitabile difficoltà dei ragazzi a rientrare in schemi e regole, relativamente al rispetto di orari e/o di comportamenti adeguati al contesto scolastico.

Conquistare o riconquistare la fiducia, la disponibilità all'ascolto, l'attenzione del discente è un impegno non semplice, oggi più che mai, per le ragioni appena citate, ma anche in considerazione dei tanti "distrattori" esterni, delle innumerevoli opzioni di scambio di informazioni nei social, che spesso risultano più accreditate della scuola nella fruizione dei ragazzi.

Diventa, dunque, urgente immaginare nuove modalità di interazione, forme di didattica innovative, basate sul coinvolgimento diretto del discente.

Costruire ambienti di apprendimento calibrati sulle esigenze, le peculiarità della classe, che risultino attraenti, interessanti, stuzzicanti, al fine di suscitare, anche nell'alunno più respingente, semplice curiosità, che potrà trasformarsi in concreta partecipazione ed inclusione.

Concepire ambienti di apprendimento alternativi all'aula, in spazi individuati all'interno e all'esterno dell'edificio, della scuola, sempre nell'intento di favorire partecipazione degli allievi e il successo didattico. Il rispetto verso sè stessi, verso gli altri, il rispetto delle norme, la rivalutazione di valori come la famiglia, l'amicizia, la lealtà, la cultura, l' impegno civile, l'onestà, il senso di appartenenza ad una comunità solidale, vissuti e praticati nel microcosmo dell'istituzione scolastica, si riflettono nel macrocosmo della vita.

Riappropriarsi del proprio ruolo di educatori e formatori, con una professionalità che non dimentica il "valore persona" ma fa leva sull'empatia per tirar fuori il meglio da ciascun discente, in una logica sinergica nella quale ognuno necessita dell'aiuto dell'altro, della condivisione, dell'accettazione dei limiti per costruire, tutti insieme, una comunità coesa e sostenibile, attraente e inclusiva." (**dalle Linee di Indirizzo del D.S., Prof.ssa Graziella Cammalleri)**

Nell'ottica della necessità di ristabilire un contatto diretto con gli alunni, avendo ben presente che loro sono, e dovranno essere, al centro dell'azione didattica, si è elaborata una proposta deliberata e approvata dagli OO.CC in merito alla programmazione dell'Offerta formativa, nonché alla riorganizzazione della rete scolastica, di codesta Provincia, per l'anno scolastico 2023-2024, esplicitata con la richiesta di attivazione dei seguenti percorsi:

-Istruzione Secondaria di secondo grado di formazione generale:

-**Liceo Artistico – Indirizzo DESIGN- Scenografia;**

-**Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari - Articolazione Ottico;**

- **Percorso di Istruzione di Secondo livello di Tecnico Agrario (corso serale per adulti) all'ITA;**

L'indirizzo di studi Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari - Articolazione Ottico, mira all'approfondimento dei temi fondamentali della professione (ottica visuale, neo anatomia, fisiologia e patologia oculare, psicologia della visione, optometria e contattologia avanzate) e all'acquisizione di ulteriori conoscenze operative per esercitare la professione optometrica nell'ambito della normativa vigente, accrescendo il bagaglio di competenze per un più facile inserimento lavorativo o miglioramento di carriera. Il corso consentirà una formazione solida e multidisciplinare come garanzia di una figura professionale in grado di operare al più alto livello, sia in autonomia che in collaborazione con altre figure dell'area sanitaria, tecnica o commerciale di riferimento. Fornisce le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, manutenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

L'indirizzo Liceo Artistico – Indirizzo DESIGN- Scenografia, si prefigge come obiettivo primario la formazione di giovani talenti negli specifici ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica, anche nel campo cinematografico, in particolare, approfondisce gli aspetti storici, estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che caratterizzano l'allestimento scenico di opere teatrali, cinematografiche, televisive così come di esposizioni, mostre, spazi museali, fiere, sagre, eventi, food attraction, etc. ed è finalizzato a sviluppare nello studente le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale in tale ambito artistico. Al termine del corso quinquennale il discente: possiederà

una solida cultura estetica, la conoscenza del patrimonio artistico e del suo contesto storico e culturale; acquisirà competenze specifiche sui vari linguaggi artistici e sulle arti applicate e visive (pittura, scultura, architettura, design, grafica, scenografia, audiovisivo, storia dell'arte); sarà in grado di conoscere le metodologie della progettazione scenografica e dell'arredamento; organizzare il lavoro nel campo dell'allestimento teatrale e del reparto scenografia; comprendere il progetto artistico e comunicativo proponendo soluzioni in accordo con le esigenze della regia e degli altri reparti.

L'indirizzo di Istruzione Liceale- articolazione Design/ Scenografia, consentirebbe di coniugare passato e futuro, di visitare la tradizione con strumenti ed approcci innovativi, potrebbero rappresentare il volano per lo sviluppo del territorio, la crescita occupazionale di nuove figure che possano rilanciare l'immagine della Calabria a forte vocazione agro-alimentare e turistica, contribuendo all'esposizione di mostre, musei, fiere, eventi ecc.. per favorire un "turismo innovativo ed eco-sostenibile".

Il Percorso Di Istruzione Di Secondo Livello Tecnico Agrario (corso serale per adulti) all'ITA mira a fornire l'acquisizione delle seguenti competenze: realizzare attività promozionali per la valorizzazione del territorio per tutti i prodotti agroalimentari; operare stime territoriali e rilievi catastali; progettare, dirigere e collaudare opere di miglioramento nel pieno rispetto della tutela e della salvaguardia ambientale; trasformare i prodotti osservando le norme di conservazione, igiene e sicurezza alimentare; controllare la qualità dei processi di produzione; gestire la trasparenza e la tracciabilità dei processi di produzione; curare gli aspetti contabili e fiscali della gestione di attività agro-produttive e zootecniche; applicare le tecnologie innovative nelle attività produttive e trasformative; padroneggiare le diverse forme di marketing per valorizzare le produzioni; utilizzare le carte tematiche e analizzare le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di un territorio; collaborare nella realizzazione di agriturismi, ecoturismi e altre forme di turismo culturale; operare azioni di miglioramento delle condizioni di parchi, giardini e aree protette; collaborare con gli Enti locali che operano nel settore agro produttivo, con gli uffici del territorio e con le associazioni di produttori per attivare progetti di sviluppo rurale e di protezione idrogeologica.

La scelta dei suddetti indirizzi, perfettamente in linea con le indicazioni della Regione, scaturisce dalla necessità di dare risposta ad un bisogno formativo del territorio, in considerazione che gli stessi non sono a tutt'oggi presenti nell'area urbana e neppure in altri comuni vicini. Potrebbero rappresentare, pertanto, oltre che una novità nel panorama dell'offerta formativa, anche una straordinaria e irripetibile opportunità spendibile concretamente nel mercato del lavoro, attesa la richiesta delle aziende di tali figure, insistenti nella nostra area di riferimento.

La scelta dell'indirizzo d'Istruzione liceale articolazione Design/Scenografia, così come del tecnico Ottico, è motivata anche dal tentativo di adeguare e rafforzare l'offerta formativa sul territorio, raccogliendone le vocazioni, dando risposte alle propensioni dei giovani e ai mutamenti generazionali, ai bisogni del mercato e delle aziende locali, tenendo il passo, per quanto possibile, con l'innovazione che, in ogni settore ed a tutti i livelli, avanza senza dimenticare storia, passato, tradizione, che rappresentano le nostre radici, le fondamenta su cui costruire il futuro.

Per quanto attiene il **Percorso d'Istruzione di Secondo livello di Tecnico Agrario**, la proposta è motivata dalle numerose richieste che, ormai da diversi anni, pervengono alla nostra scuola, da parte di soggetti adulti, impossibilitati a frequentare i corsi diurni, ma interessati al conseguimento del diploma di perito tecnico agrario, in un territorio a grande vocazione agro-alimentare, in considerazione anche della presenza di un'Azienda Agraria di circa sei ettari su cui i giovani drop out e adulti potrebbero svolgere le esercitazioni pratiche con risvolti positivi per loro e per la valorizzazione dei terreni di competenza di questa Istituzione.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, e con validità per tutto il triennio 2022-2025, la nostra Scuola si è dotata di un Piano triennale per la Trasparenza e Integrità (PTTI, ai sensi dell'art. 10 del DL n. 33 del 14 Marzo 2013). IL PTTI ha l'intento di fornire una visione di insieme sui compiti istituzionali e sulla organizzazione dell'IIS, e su come la piena accessibilità e trasparenza dell'azione amministrativa consentano di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti della Scuola con il contesto socioculturale di riferimento , tenendo conto dell'impatto percettivo e delle ricadute sociali dei programmi e dei procedimenti amministrativi in essere.

Il PTTI è previsto dalla Legge 190/2012 e la sua applicazione per le scuole è stata chiarita e resa operativa, con delibera NAC n. 430/2016. Esso rappresenta , di fatto, un piano per l'individuazione l'analisi del rischio corruttivo connesso ai processi ed alle attività della nostra istituzione scolastica e , dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto , sarà consultabile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della nostra scuola.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Utilizzo della modalità laboratoriale per tutte le discipline privilegiando il lavoro collaborativo e lo scambio di conoscenze: gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del risultato finale. Tale metodologia favorisce l'inclusione e consente agli studenti di credere nelle loro capacità, nella creatività che possono esprimere, nella

comunicazione di quello che riescono a realizzare. Nella didattica laboratoriale l'attenzione si pone sulla relazione educativa, sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sull'apprendimento personalizzato e sulla valorizzazione dei diversi stili cognitivi, infine sulla capacità di lavorare sia in gruppo sia individualmente. La didattica laboratoriale fa ricorso alla multimedialità, all'uso specifico di materiali e strategie, alle attività interdisciplinari.

2. Uso della interdisciplinarietà: tale metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, supera la tradizionale visione settorializzata delle discipline.

3. Uso delle seguenti metodologie didattiche innovative:

- Flipped Classroom - L'approccio didattico del tipo "insegnamento capovolto" è quella di fare in modo che i ragazzi possano studiare prima di fare lezione in classe, anche attraverso dei video. Questo approccio, assegnando flessibilmente ad altri tempi e spazi la fase di trasmissione delle conoscenze, consente di poter curare maggiormente il momento del reale apprendimento, significativo, con il supporto di un docente-facilitatore.

- Peer-education: gli studenti sono al centro del sistema educativo. Il focus è sul gruppo dei pari, che costituisce una sorta di laboratorio sociale, in cui sviluppare dinamiche, sperimentare attività, progettare, condividere, migliorando l'autostima e le abilità relazionali e comunicative. La peer-education consente di veicolare con maggiore efficacia l'insegnamento delle life skills, competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente.

- Cooperative learning: ottima metodologia inclusiva che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti. Non è solo «lavorare in gruppo»: non basta infatti organizzare la classe in gruppi perché si realizzino le condizioni per un'efficace collaborazione e per un buon apprendimento. Esso si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi. I suoi principi fondanti sono: interdipendenza positiva nel gruppo, responsabilità personal, interazione promozionale faccia a faccia, importanza delle competenze sociali, controllo o revisione (riflessione) del lavoro svolto insieme, valutazione individuale e di gruppo .

CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro istituto ha scelto la strada dell'innovazione, intesa sia come ricerca-azione nell'ambito di nuove strategie e metodologie di insegnamento che come progettazione di spazi didattici e educativi alternativi a quelli tradizionali. Nell'arco del prossimo triennio saranno accolte tutte le progettazioni che offriranno la possibilità di potenziare i luoghi dell'apprendimento e di organizzare l'ambiente scolastico nell'ottica di una realizzazione di una comunità educativa in cui si sviluppi la motivazione ad apprendere e si realizzi una connessione con la società e il mondo del lavoro.

L'Istituto attua:

- una progettazione per competenze fondata sull'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline e rivisitazione degli obiettivi declinati in conoscenze e abilità con esplicitazione dei livelli

- l'elaborazione di UdA interdisciplinari.

- la costruzione di rubriche di valutazione comuni

- l'individuazione e la condivisione di criteri generali per la Progettazione di percorsi comuni alla luce delle nuove indicazioni normative per l'inclusione e contro il disagio per specifici gruppi di studenti (studenti con disabilità, studenti con BES, studenti con DSA)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola collabora con i diversi soggetti pubblici presenti sul territorio sia per promuovere l'inclusività sia per migliorare ed incrementare l'offerta formativa.

La scuola si candida a bandi PON FSE e FESR e a PNSD. In caso di finanziamento, realizza le attività o gli ambienti di apprendimento previsti dai bandi.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con Decreto del Ministro dell'Istruzione N.161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Il Piano Scuola 4.0 è diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione **"Background**" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione **"Framework**" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (*Next Generation Classrooms)* e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs);*
- la quarta sezione "**Roadmap**" illustra e sintetizza gli steps di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

Con il PNRR , il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0" ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento , promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi , che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

In attuazione delle azioni del PNRR - "Piano Scuola 4.0", a sostegno del Ben-Essere della persona dello studente, il nostro Istituto si impegna a valorizzare l'interdisciplinarietà e il carattere unitario del sapere , mediante la progettazione di percorsi di indirizzo e di classe,

focalizzati sui nuclei fondanti e orientati allo sviluppo delle competenze di base e su quelle trasversali di Educazione Civica, per ridurre la dispersione scolastica e tutelare le situazioni di fragilità e "di frontiera"; prioritaria, in tal senso, sarà la revisione sistematica della progettazione, adattata ai target di volta in volta individuati e resa, altresì flessibile attraverso piani personalizzati ed azioni interconnesse di sistema.

Verranno, quindi, promossi processi di apprendimento significativi per tutti gli allievi, attraverso:

-la creazione di spazi adatti alle pedagogie innovative,

-la valorizzazione della leadership pedagogica dei docenti e l'uso di una didattica attrattiva - **in coerenza con le Linee di Indirizzo del D.S**. - digitalizzata e calibrata sui bisogni formativi di tutti e ciascuno.

Delle nuove buone prassi fanno parte: l'aula destrutturata, le isole di apprendimento con tutor a turnazione, il peer-learning, il problem-solving, la co-progettazione, le mappe concettuali, le schede di osservazione e programmazione - della classe e dei singoli alunni, a cura di tutti i docenti - a medio e breve termine.

Aspetti generali

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi" è da sempre impegnato in una prospettiva di continua crescita al passo con le esigenze formative in continua evoluzione. Il nostro obiettivo è promuovere il raggiungimento del "successo formativo" delle studentesse e degli studenti, al fine di realizzare un'offerta formativa inclusiva e di qualità per tutti e che permetta anche la personalizzazione del curricolo. L'Istituto, nel rispetto delle Linee Guida nazionali, si muove in direzione di una didattica per competenze intese come capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Ciò ha dato vita ad un modello didattico volto a favorire negli alunni lo sviluppo di competenze. In particolare l'Istituto di Istruzione Superiore "Mancini -Tommasi", attento alle esigenze dell'utenza, si è attivato per arricchire l'offerta formativa dell'impianto curricolare , attenendosi alle vigenti disposizioni ministeriali - soprattutto per quanto riguarda il D.Lgs n. 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" - , di seguito elencate: meno discipline (aggregate in assi culturali) e più ore di laboratorio; assetto didattico rinnovato, grazie alla "didattica per competenze"; apprendimento organizzato per UDA interdisciplinari; metodologie di tipo attivo e induttivo, basate su esperienze di laboratorio ed in contesti operativi, cooperative learning etc. ; biennio unitario; maggiori strumenti per la personalizzazione degli interventi; redazione di un Progetto Formativo Individuale, che si configuri come un "bilancio personale" di ciascun studente, in cui fare emergere saperi e competenze acquisiti, potenzialità e carenze riscontrate, elementi di orientamento per il futuro percorso formativo/lavorativo di ciascuno studente.

L'emergenza sanitaria COVID–19 ha inoltre determinato nell'Istituto l'implementazione dell'utilizzo delle TIC, accelerando la trasformazione e la sperimentazione di forme di ambienti di apprendimento diversi da quelli tradizionali. Il ricorso alla DAD e alla DDI negli anni della piena pandemia ha, quindi, determinato una revisione della modalità di comunicazione tra docenti e studenti, ha reso più presente la tecnologia e incrementato le modalità di utilizzo, sviluppando la progettazione di innovative attività di apprendimento Nell'Istituto dunque la progettazione, la realizzazione e la valutazione dei percorsi educativi e didattici si sviluppano attraverso la metodologia della ricerca al centro della quale si trova il singolo studente in tutti i suoi aspetti relazionali, affettivi e cognitivi.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITA "TOMMASI" COSENZA	CSTA01701G

Indirizzo di studio

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando
tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole
integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della
conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo
e al genio rurale.

PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti
e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività
agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate
all'organizzazione delle produzionianimali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando
tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività
agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate
all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.AGR."TOMMASI"-CONV.ANN.- CS	CSVC020005

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSEOA "MANCINI" COSENZA	CSRH01701X
SERALE IPSAR "MANCINI" COSENZA	CSRH017508

Indirizzo di studio

- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSC " MANCINI"COSENZA	CSRC01701P

Indirizzo di studio

Insegnamenti e quadri orario

IIS COSENZA "MANCINI-TOMMASI" IPSEOA+ITA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è stato affidato in contitolarità ai docenti di ciascun Consiglio di Classe, cui è affidato l'insegnamento delle competenze individuate nella fase di progettazione per UDA. In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non è inferiore a n. 33 ore, per ciascun anno di corso.

Approfondimento

I quadri orario di Istituto, unitamente alla Tabella personale docente, sono parte integrante del presente Documento e ad esso allegati.

Curricolo di Istituto

IIS COSENZA "MANCINI-TOMMASI" IPSEOA+ITA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti e descrive i risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze - così come esplicitato nella normativa e nei documenti ministeriali, con cui la "Scuola del sapere e dei vecchi programmi" ha decisamente ceduto il passo a una "Scuola del saper fare".

Il curricolo di Istituto è espressione della responsabilità dell'Istituzione scolastica, "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento", in coerenza con il principio costituzionale di autonomia, garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale (art. 1, DPR 275/99).

Il percorso curricolare è coerente con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di riferimento determinati a livello nazionale, con riferimento al PECUP, ai Regolamenti, alle Linee Guida Nazionali degli istituti Tecnici e Professionali.

Le Indicazioni Nazionali articolano i risultati di apprendimento per competenze avendo come punto di riferimento le competenze chiave europee, raccogliendo l'invito contenuto nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, per consentire la comparazione a livello europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF), necessaria per la mobilità professionale all'interno dei vari Stati membri dell'Unione europea. Tali risultati di apprendimento comprendono anche la dimensione affettiva, motivazionale e volitiva della persona, nella prospettiva del life long learning: i traguardi di competenze rappresentano dei

riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dello studente.
Per quanto riguarda il biennio iniziale vengono assunte per la parte comune generale le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione (4 assi culturali e 8 competenze chiave).

Per quanto riguarda il secondo biennio, gli aspetti scientifici, economico-giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo assumono le connotazioni specifiche relative al settore di riferimento e contribuiscono a realizzare un quadro unitario della conoscenza.
Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro, attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio, locale, nazionale o internazionale.

Indicazioni metodologiche di carattere didattico e organizzativo per garantire il passaggio da una didattica tradizionale a una didattica per competenze, che il Collegio docenti ha fatto proprie:

- Saper costruire percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, adeguatamente progettati e rigorosamente valutati;

- Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e creare situazioni di apprendimento diversificate e centrate sullo studente: attività di ricerca, piccoli progetti di difficoltà crescente, compiti di realtà, analisi di casi, risoluzioni di problemi, in contesti nuovi, anche non formali, dove sviluppare capacità logiche, critiche, operative, di osservazione, di problem solving;

- Diversificare la propria proposta didattico-educativa considerando l'utilizzo della flessibilità oraria e delle quote di autonomia;

- Promuovere una progettazione integrata dei contenuti disciplinari e delle aree del curricolo;

- Sperimentare realmente le potenzialità delle tecnologie digitali a supporto di pratiche didattiche innovative.

Il processo di revisione del curricolo che sta interessando la nostra Scuola richiede l'impegno di tutto il corpo docente in un'attività di ricerca-azione che riguarda non solo la scelta dei saperi e contenuti ma anche l'individuazione di obiettivi, materiali didattici, processi, soluzioni metodologiche. Importante è il contributo dei Dipartimenti nella predisposizione degli elementi strutturali del curricolo e delle prove di verifica comuni e nella elaborazione dei criteri di valutazione.

Determinante è il ruolo del Dirigente Scolastico nella direzione, coordinamento e valorizzazione

delle professionalità interne ma anche nella promozione della partecipazione e nel coinvolgimento dell'utenza, delle famiglie, del territorio.

Parte dalle mete educative e formative rinvenibili nel Profilo formativo, culturale e professionale (PECUP) e nei documenti nazionali, individua nelle 8 competenze chiave europee, a cui si riconnettono anche le competenze di cittadinanza, il nesso unificante del percorso formativo, adotta per la definizione degli standard formativi, le evidenze e i livelli di qualificazione del life long learning, in coerenza con il sistema EQF.

Il lavoro congiunto dei dipartimenti e dei Consigli di Classe deve essere orientato a coniugare la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace; a elaborare, prima che programmi disciplinari, un vero e proprio piano formativo unitario. La definizione del percorso si avvale delle Rubriche delle competenze che consentono di individuare, per ogni competenza chiave, le evidenze, i saperi essenziali ed i compiti suggeriti per la didattica e si struttura in unità di apprendimento, trimestrali e per classi parallele, interdisciplinari e terminanti con una specifica valutazione; a tal proposito si recepiscono le nuove competenze di cittadinanza, emanate con la nuova "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" , del 22 maggio 2018, ed il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 , sulla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" , valido a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019.

Ai sensi del decreto 24 maggio 2018, n. 92 - Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107 in relazione ai percorsi di istruzione professionale si determina che il corso di studi dell'Istituto professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera previsto dai nuovi ordinamenti, dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio e un successivo triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma di Istruzione Professionale. Al fine di realizzare l'integrazione, l'ampliamento e la differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale possono attivare, in via sussidiaria, previo accreditamento regionale percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale.

Tali percorsi sono realizzati nel rispetto degli standard formativi definiti dalla Regione Calabria.

A partire dalle classi prime dell' a.s. 2018/2019, il percorso è così strutturato:

• un primo biennio, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo pari a 2112 ore

complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori.

• un triennio articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo.

Dalle competenze alle competenze di cittadinanza

La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti. Ne consegue che le competenze sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza. La declinazione delle competenze in abilità e conoscenze avviene secondo quanto riportato nelle specifiche Schede disciplinari pubblicate dal Ministero. Queste schede sostituiscono in tutto e per tutto i vecchi programmi intesi come elencazione di contenuti. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate:

Conoscenze:

Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità:

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze:

Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Le competenze indicano ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. Per questi motivi è compito specifico di ciascun Docente attivare quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva,

l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelonglearning).

Le Competenze chiave europee:

L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006), che sono la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Esse vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le Competenze di Cittadinanza

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" , che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Possibilità di scelte orientate verso il mondo del lavoro e il mondo universitario.

Il nostro Istituto in quanto scuola autonoma, ha cercato di interpretare l'innovazione non nel senso di una mera applicazione delle norme richiamate, ma come la realizzazione di strumenti e

prassi didattiche coerenti con l'individuazione degli assi culturali e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo trasversale di Educazione Civica

La Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 ha introdotto, in tutti gli ordini e i gradi della scuola, l'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo le Linee Guida, pubblicate in applicazione della suddetta legge, "la norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni Istituzione scolastica è chiamata, pertanto, ad aggiornare i propri curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di Corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo legislativo prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di Educazione Civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno".

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le diverse

discipline di studio del percorso curricolare di ogni indirizzo di studi. La legge prevede, comunque, lo sviluppo di tre nuclei tematici, già impliciti negli epistemi delle diverse discipline, su cui implementare i percorsi didattici per raggiungere le finalità dell'insegnamento stesso.

I Nuclei tematici sono :

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

Rientrano in questo primo nucleo concettuale e collegati alla Costituzione, la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

I 17 obiettivi a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, stabiliti dall'Agenda 2030 dell'ONU e da perseguire entro il 2030

3. **CITTADINANZA DIGITALE.**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Significa non solo consentire ai giovani l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare il modo di stare sul Web, ma soprattutto metterli al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto . Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, possono essere differenti. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli Istituti Superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli può essere affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.
La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I

criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Le Linee Guida provvedono, inoltre, ad individuare i traguardi di competenze, integrando il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Nuclei fondanti e obiettivi di apprendimento.

Si riporta l'Allegato C delle Linee Guida: "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica" •

-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso

l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

-Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

-Partecipare al dibattito culturale.

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

-Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

-Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Premesso quanto disposto dalla Legge n.92/2019, e quanto indicato dalle sue Linee guida, il Collegio dei Docenti dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" di Cosenza, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nell'Allegato C delle Linee Guida, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con i risultati e i traguardi specifici per l'Educazione Civica,

inserendo nelle sue attività didattiche programmate per UDA pluridisciplinari/interdisciplinari le conoscenze, le abilità e i risultati di apprendimento del nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica. Il Collegio dei Docenti affida il nuovo insegnamento, in modo trasversale, a tutti i docenti dei Consigli di classe, all'interno dei quali è individuato come docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica, il docente di Discipline Giuridiche ed Economiche, contitolare nel Consiglio di classe.

Nei Consigli di classe, invece, in cui non è presente un docente contitolare delle Discipline Giuridiche ed Economiche, il coordinamento dell'insegnamento di Ed. Civica è affidato, per le classi dell'IPSEOA, al docente contitolare della disciplina Diritto e Tecniche Amministrative, mentre per le classi dell'ITA, al docente contitolare di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione.

In ogni anno scolastico i Dipartimenti delle diverse Aree Disciplinari, nella fase di programmazione annuale delle attività didattico-educative, predisporranno delle UDA pluridisciplinari / interdisciplinari che consentiranno alle diverse discipline del curricolo di trattare in modo trasversale i nuclei tematici dell'Ed. Civica, in termini di conoscenze, abilità e risultati di apprendimento.

Le 33 ore annue non vengono effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiscono una struttura didattica flessibile, accompagnata comunque da una distribuzione del monte ore tra le diverse discipline curricolari per tutto l'anno scolastico. Per questo anno scolastico 2022/2023, i Dipartimenti delle Aree Disciplinari, per la stesura della programmazione didattico-educativa, tramite UDA, hanno individuato una macro-tematica: "Attrattività degli ambienti di apprendimento: attrattività dell'insegnamento e attrattività dell'apprendimento", che è stata articolata in due UDA interdisciplinari con i seguenti sottotitoli: " Produzione nel territorio: rispetto delle tradizioni e dell'ambiente" , relativa al I e II Trimestre, e "Promozione del territorio: patrimonio naturalistico, enogastronomico, artistico e culturale", relativa al III Trimestre.

Dette UDA, unitamente alla progettazione didattica per obiettivi trasversali, concorrono al pieno sviluppo delle Linee di Indirizzo emanate dal Dirigente Scolastico, per l'anno scolastico in corso, alla luce della visione della **"attrattività degli ambienti di apprendimento"** . Con riferimento alla scelta tematica operata, i Dipartimenti hanno provveduto all' individuazione delle Conoscenze, delle Abilità e dei Risultati di apprendimento da conseguire da parte degli alunni alla fine dell'anno scolastico e con riferimento all'insegnamento trasversale di Ed. Civica. I Dipartimenti hanno, altresì, previsto una distribuzione del monte ore di 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica tra le diverse discipline presenti nelle UDA e

programmate per le diverse classi dell'istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale dell'insegnamento trasversale di educazione civica dell'IPSEOA e dell'ITA, è parte integrante del POF e costituisce Allegato a parte.

Approfondimento

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Titolo del Progetto: "La mia Prima Esperienza nel Mondo del Lavoro" . Percorso di integrazione tra esperienza scolastica ed esperienza assistita in azienda

Nella nuova formulazione i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Il Progetto si presenta come un'offerta coerente rispetto alla necessità di raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità, entro una prospettiva a lungo termine.

Occorre, inoltre, che la scuola si faccia promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante".

Gli ambiti di intervento sono sintetizzabili come di seguito:

1) Incremento del ricorso alla collaborazione con soggetti esterni per la realizzazione di percorsi di PCTO;

2) ricorso all'attività a distanza laddove necessario, per lo svolgimento di percorsi di PCTO;

3) aumento del numero delle ore dei percorsi di PCTO dedicati ai temi dell'orientamento al

lavoro;

4) sviluppo di un impianto metodologico di supporto alla rielaborazione dell'esperienza di PCTO per gli studenti di quinta classe.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno durata:

· non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali

· non inferiore a 150 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti tecnici

I PCTO hanno quale obiettivo formativo lo sviluppo e/o il potenziamento delle:

- competenze trasversali, rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano la persona a gestire in modo flessibile e appropriato tutti i contesti di vita;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- competenze orientative, sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa.

Per la realizzazione degli ambiti di intervento finalizzati alla qualificazione delle azioni di accompagnamento alle transizioni, l'Istituto si avvale dell'assistenza dei formatori di ANPAL Servizi (Piano Operativo ANPAL Servizi).

I PCTO si realizzano attraverso più esperienze che possono coinvolgere sia l'intera classe che lo studente individualmente e sulla base di modalità che cambiano in relazione agli anni di corso:

-le classi terze alternano esperienze dirette in azienda a processi di simulazione aziendale

attraverso la partecipazione alla realtà produttiva della scuola sia nel settore agricolo che nel settore della ristorazione. Gli allievi, inoltre, saranno coinvolti in iniziative di orientamento allo stage condotte da partner esterni. Il monte ore complessivo può oscillare dalle 50 alle 60 ore;

- le classi quarte completano i percorsi avviati nell'annualità precedente, alternano attività operative all'interno di aziende convenzionate con l'istituzione scolastica e di orientamento professionalizzante con partner esterni, per un monte ore complessivo di almeno 120 ore;
- le classi quinte terminano la formazione con un periodo di orientamento alla transizione scuola lavoro e di riflessione sull'esperienza vissuta, in vista della preparazione al colloquio degli esami di Stato.

Il presente progetto intende privilegiare il rafforzamento della dimensione formativa, con percorsi centrati su un approccio critico verso il mondo del lavoro e sulle capacità orientative verso il proseguimento del percorso di studio e le future scelte lavorative. Una particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo delle competenze di imprenditorialità, con percorsi orientati all'acquisizione di soft skills, al fine di permettere agli studenti di approfondire competenze trasversali e di consentire capacità fondamentali sia nella vita che nel lavoro. Senza trascurare, ovviamente, le competenze tecniche-operative, nell'area professionalizzante.

Ambiti di potenziamento:

Giuridico-economico: Acquisire strumenti utili per la comprensione e l'analisi economica dei mercati e del mondo produttivo – acquisire conoscenze giuridico-economiche per un'adeguata analisi del territorio e delle sue attrattive, delle opportunità e vincoli per l'inserimento nel mondo del lavoro;

Sociale: Approfondire problematiche d'attualità della realtà contemporanea; temi sull'inclusione sociale, la devianza, la marginalizzazione;

Scientifico-laboratoriale: Approfondire le tecniche di acquisizione e analisi dei dati – la metodologia di campionamento – sviluppare temi inerenti la biodiversità e ambiente – imparare a conservare e valorizzare il patrimonio ambientale - approfondite tematiche sulla sicurezza alimentare intesa come preservazione della qualità organolettica e microbiologica

degli alimenti, oltre che della loro tipicità e tradizione.

Indicazioni per la programmazione dei PCTO:

I Consigli di classe partecipano alla progettazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione delle competenze acquisite. I docenti, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, adottano delle metodologie didattiche "attive" e pianificano un'UDA finalizzata a realizzare un raccordo sempre più solido con il mondo del lavoro del territorio. In linea con quanto previsto dalla Riforma e dalle Linee guida, il Consiglio di Classe procede all'elaborazione di un piano formativo per competenze. Si rimanda ai piani di lavoro dei consigli di classe e dei singoli docenti. In linea generale, spetta sempre al CdC:

-individuazione delle competenze da raggiungere presso l'ente ospitante, in relazione alle competenze del profilo in uscita dello studente previste dall'indirizzo e dall'eventuale opzione;

-individuazione, da parte di ciascun docente, di contributi disciplinari finalizzati a mantenere la sensibilità per il mondo del lavoro, attraverso la stesura del progetto, secondo il modello allegato al registro dei verbali; la valutazione condivisa dei risultati di apprendimento.

Struttura del percorso

ATTIVITA' - ORE – PERIODO - VALUTAZIONE

CLASSI	ATTIVITA'	ORE	PERIODO	VALUTAZIONE
Terze	Formazione d'aula	12	Dicembre - Gennaio	Soggetto partner
	Formazione in azienda	20	Febbraio - Aprile	Tutor aziendale Tutor interno
	Scuola d'impresa	30	Settembre -	Tutor interno

			Giugno	Consiglio di classe

CLASSI	ATTIVITA'	ORE	PERIODO	VALUTAZIONE
Quarte	Formazione d'aula	10	Dicembre - Gennaio	Soggetto partner
	Formazione in azienda	60	Ottobre - Aprile	Tutor aziendale Tutor interno
	Scuola d'impresa	30	Settembre - Giugno	Tutor interno Consiglio di classe

La Formazione d'aula potrà essere assolta in classe o in modalità e-learning, con esperti del settore del mondo del lavoro anche attraverso visite aziendali e ricerche sul campo, realizzando progetti di imprenditorialità.

Per le classi terze sono previsti come preliminare allo stage in azienda:

- Corso specifico in modalità e-learning, dal titolo "Tutela della salute e della sicurezza per studenti in Alternanza", sulla piattaforma ANFOS - associazione nazionale formatori della Sicurezza del lavoro – 4 h di formazione generale sulla sicurezza;
- Corso in presenza per la formazione sull'igiene e sicurezza alimentare, con rilascio dell'attestato HACCP, per tutte le classi terze dell'indirizzo enogastronomia e agraria.

CLASSI	ATTIVITA'	ORE	PERIODO	VALUTAZIONE
Quinte	Formazione d'aula	8	Gennaio - Aprile	Soggetto esterno
	Formazione in azienda	20	Settembre - Aprile	Tutor aziendale Tutor interno

	Scuola d'impresa	20	Settembre - Aprile	Tutor interno Consiglio di classe

Indicazioni per realizzare i PCTO a Scuola:

- Progetto **"Bar Didattico**": la Scuola ha scelto di attivare, all'interno del percorso formativo ordinario, una strategia didattica che aiuti gli studenti – già all'interno delle aule e dei laboratori della scuola - a orientarsi e a sviluppare le competenze richieste dal mercato del lavoro, puntando ai livelli più qualificati dei profili professionali di riferimento (sala, cucina, accoglienza);

Progetto "**Impresa a Scuola**", presso l'azienda agraria, il percorso è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività agricole svolte all'interno dell'azienda agraria

- dell"istituto e finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie del comparto produttivo, in un'ottica di polifunzionalità della imprese agricola;

- Progetto "**Orti Solidali**", laboratorio attivo di giardinaggio e coltivazione di prodotti ortofrutticoli. Il doppio fine è quello di valorizzare un'area dell'Istituto e creare uno spazio d'integrazione che dia la possibilità di esprimersi attraverso pratiche altre da quella prettamente didattica.

- progetto "**Gluten free**", rivolto a due classi terze; finalizzato alla realizzazione di laboratori dediti all'informazione, sensibilizzazione e acquisizione di competenze sul tema delle intolleranze alimentari e delle diete senza glutine, realizzato dall'Associazione Italiana Celiachia - Calabria ONLUS;

- **Laboratori per le Politiche attive del Lavoro** di Anpal Servizi, rivolti agli studenti delle classi quinte, al fine di favorire la loro capacità di orientarsi in maniera consapevole e di fare scelte in coerenza con le proprie caratteristiche, attitudini e il proprio progetto personale, in rapporto alle contingenze del mercato del lavoro e alla vocazione produttiva del territorio;

- Students Lab Italia - Asse 4 – Rete di Imprese **ABC Digital** – Modulo formativo di 20 ore per l'*Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente*, rivolto ad un gruppo di 18 allievi dell'Ita;

- Students Lab Italia - Asse 4 – Rete di Imprese **Torneo Fair Play** – modulo formativo di

Educazione al Benessere Fisico ed Emotivo, si articola in tre fasi: quiz, sport e gaming. Gli studenti, guidati da un Trainer, si sfidano durante il percorso, aspirando a raggiungere il punteggio migliore per vincere alla fine delle tre fasi;

- Students Lab Italia - Asse 4 – Rete di Imprese **Expo del Lavoro e dell'Orientamento,** finalizzato all'acquisizione delle *Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente*, rivolto agli allievi delle classi quinte;

- **Programma Formativo Students Lab,** per *l'Educazione all'Autoimprenditorialità,* rivolto agli allievi delle classi terze e quarte.

- dell"istituto e finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie del comparto produttivo, in un'ottica di polifunzionalità della imprese agricola;

- Progetto "**Orti Solidali**", laboratorio attivo di giardinaggio e coltivazione di prodotti ortofrutticoli. Il doppio fine è quello di valorizzare un'area dell'Istituto e creare uno spazio d'integrazione che dia la possibilità di esprimersi attraverso pratiche altre da quella prettamente didattica.

- progetto "**Gluten free**", rivolto a due classi terze; finalizzato alla realizzazione di laboratori dediti all'informazione, sensibilizzazione e acquisizione di competenze sul tema delle intolleranze alimentari e delle diete senza glutine, realizzato dall'Associazione Italiana Celiachia - Calabria ONLUS;

- **Laboratori per le Politiche attive del Lavoro** di Anpal Servizi, rivolti agli studenti delle classi quinte, al fine di favorire la loro capacità di orientarsi in maniera consapevole e di fare scelte in coerenza con le proprie caratteristiche, attitudini e il proprio progetto personale, in rapporto alle contingenze del mercato del lavoro e alla vocazione produttiva del territorio;

- Students Lab Italia - Asse 4 – Rete di Imprese **ABC Digital** – Modulo formativo di 20 ore per l'*Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente*, rivolto ad un gruppo di 18 allievi dell'Ita;

- Students Lab Italia - Asse 4 – Rete di Imprese **Torneo Fair Play** – modulo formativo di *Educazione al Benessere Fisico ed Emotivo*, si articola in tre fasi: quiz, sport e gaming. Gli studenti, guidati da un Trainer, si sfidano durante il percorso, aspirando a raggiungere il punteggio migliore per vincere alla fine delle tre fasi;

- Students Lab Italia - Asse 4 – Rete di Imprese **Expo del Lavoro e dell'Orientamento,** finalizzato all'acquisizione delle ***Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente***, rivolto agli allievi delle classi quinte;
- **Programma Formativo Students Lab,** per ***l'Educazione all'Autoimprenditorialità,*** rivolto agli allievi delle classi terze e quarte.

Lasciando massima discrezionalità organizzativa e operativa ad ogni CdC e al Tutor di classe, si consiglia comunque, potendolo concretamente realizzare, di dare più spazio all'attività di Tirocinio effettivo piuttosto che alla Formazione.

Per Tirocinio effettivo si intende l'esperienza diretta nell'azienda/ditta/ente partner. Tale tirocinio potrà essere svolto anche attraverso la partecipazione alle attività di banqueting e catering, alle attività di organizzazione e gestione del Bar Didattico nonché alle attività produttive dell'Azienda Agraria Tommasi; si intende offrire agli studenti l'opportunità di riprodurre all'interno della scuola il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni e gli strumenti di lavoro.

Indirizzo di studi cui si riferisce il progetto:

- TECNICO: enologia, produzione e trasformazione
- PROFESSIONALE: accoglienza turistica, enogastronomia sala e vendita.

Indicazioni comuni:

Elaborare un progetto formativo dettagliato e calibrato rispetto sia ai bisogni formativi dell'allievo che alle sue caratteristiche fisiche e psichiche impiegabili nel contesto lavorativo. Impostare la formazione in modo da garantire un'alternanza tra la didattica curricolare e l'esperienza in situazione. Esaminare la situazione di lavoro in cui l'allievo andrà ad operare verificando che le mansioni assegnate siano utili per la sua crescita professionale. Specificare nel Patto formativo le regole e le modalità di lavoro sia con gli studenti che con le imprese. Organizzare la didattica in modo che nell'orario scolastico sia possibile approfondire quanto appreso in azienda. L'attività di monitoraggio e valutazione del processo iniziale, in itinere ed ex-post garantisce l'efficacia dell'intervento e consente di

scongiurare eventuali criticità o comunque di controllarne gli effetti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie:

Incontri collettivi generali - incontri individuali - comunicazioni scritte - sito web.

I documenti che accompagnano lo studente: convenzione; registro giornaliero; progetto formativo individuale; scheda valutazione tutor aziendale; patto formativo; scheda autovalutazione; certificazione competenze

Attività (mansioni effettivamente svolte) previste per il percorso da realizzare in azienda, coerenti con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire:

Organizzazione di eventi e manifestazioni - Incontri con esperti del settore turistico e ristorativo, dell'alimentazione e dell'enologia - Simulazione impresa - Attività di project work - Attività di lavoro presso strutture dei rispettivi settori - Visite aziendali - Partecipazioni ad eventi - Partecipazione a concorsi

Nell'ambito dell'orario complessivo annuale dei piani di studio, i periodi di apprendimento mediante

esperienze di lavoro, previsti nel progetto educativo personalizzato relativo al percorso scolastico o

formativo, potranno essere svolti anche in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni.

L'attuazione dei PCTO rivolti ad alunni con disabilità viene particolarmente promossa e valorizzata, offrendo agli allievi opportunità formative adeguate alla loro condizione, che promuovano l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D.Lgs n. 77/2005). A tale scopo viene definita una programmazione e personalizzazione delle attività congiuntamente con le imprese/enti disponibili, che assuma ad imprescindibile e scrupoloso riferimento il PEI dello studente, nello spirito dei principi ispiratori della legge n. 104/1992. I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi terranno coerentemente conto degli obiettivi didattici e formativi del ragazzo e potranno essere

opportunamente flessibilizzati, nella durata e nella distribuzione annuale, al fine di offrire il supporto più adeguato allo studente interessato.

Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nei PCTO

Le competenze che l'ipotesi progettuale intende far acquisire mirano a sviluppare responsabilità ed autonomia all'interno del contesto produttivo e sono in linea con:

- Il Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali (DPR 15/03/2010);
- La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C111/01);
- La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sulla istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e formazione professionale (2009/C 105/01).

Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nella classe TERZA: competenze abilità conoscenze modalità di accertamento

1. Riconosce i registri linguistici appropriati ai diversi interlocutori

1.1. utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico

1.2. Interagisce in maniera adeguata con i diversi interlocutori. Conosce strutture, morfologia e lessico specifico di base della lingua inglese e francese. Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni servizio – sintesi complessiva delle valutazioni.**2.** Realizza in parziale autonomia i compiti assegnati

2.1 Opera con destrezza nel settore assegnato

2.2 Utilizza opportunamente alcuni strumenti e/ o programmi funzionali allo svolgimento delle attività

2.3 (al rientro in aula) rielabora e rappresenta, aiutato, uno o più processi produttivi. Conosce una o più attività operative in azienda. Conosce gli strumenti

utili alla loro realizzazione. Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni servizio – sintesi complessiva delle valutazioni.

3.Riconosce, guidato, il proprio ruolo evidenziando flessibilità e adattamento

3.1 analizza i diversi aspetti dell'attività formativa aziendale e scolastica

3.2 valuta similitudini e differenze

3.3 individua il proprio ruolo. Conosce le funzioni dell'apprendimento in aula e dell'apprendimento sul campo.

Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni servizio – sintesi complessiva delle valutazioni e verifica scritta

-

Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nella classe QUARTA

1.Comunica con i diversi interlocutori presenti in azienda (tutor aziendale, clienti, fornitori...)

1.1 utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico

1.2. interagisce in maniera adeguata con i diversi interlocutori. Conosce strutture, morfologia e lessico specifico di base della lingua inglese e francese. Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni servizio – sintesi complessiva delle valutazioni.

2. Riconosce il proprio ruolo all' interno del percorso formativo e ne valuta prospettive e possibilità reali

2.1 verifica le sue reali capacità operative

2.2 riconosce potenzialità e difetti del proprio operato

2.3 valuta la propria esperienza. Conosce l'organigramma aziendale e le modalità organizzative del proprio reparto. Conosce le procedure standard aziendali con riferimento alle seguenti aree: produzione, vendita, accoglienza nel settore turistico-ristorativo;. Conosce i sistemi informatici utilizzati in azienda.

Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni servizio – sintesi complessiva

delle valutazioni

3. Gestisce in parziale autonomia gli incarichi avuti

3.1 Organizza il proprio tempo

3.2. Pianifica il lavoro

3.3 Rispetta le scadenze

3.4. Adotta comportamenti improntati al rispetto dell'ambiente e scegliere quelli a minor impatto ambientale. Utilizza l'informatica applicata al reparto

3.5.sa operare negli ambienti di lavoro in sicurezza e nel rispetto dei materiali e dell'incolumità propria e altrui. Conosce i processi lavorativi a lui assegnati e gli strumenti da utilizzare per svolgere adeguatamente l'attività richiesta. Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni servizio – sintesi complessiva delle valutazioni

Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nella classe QUINTA

1. Comunica e interagisce con i diversi interlocutori presenti in azienda (tutor aziendale, clienti, fornitori...)

1.1 Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico

1.2 Interagisce in maniera adeguata con i diversi interlocutori

1.3. Riconosce le esigenze ed aspettative della clientela

1.4 .Gestisce possibili situazioni di conflitto. Conosce strutture, morfologia e lessico specifico della

lingua inglese e francese
Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni servizio – sintesi complessiva delle valutazioni.

2. Riconosce il proprio ruolo all'interno del percorso formativo e ne valuta prospettive e possibilità reali

2.1 Verifica le sue reali capacità operative

2.2 Riconosce potenzialità e difetti del proprio operato

2.3 Valuta la propria esperienza. Conosce la realtà aziendale e il mondo del lavoro in cui agisce. Conosce il settore lavorativo e il territorio.

Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni servizio – sintesi complessiva delle valutazioni

3. Gestisce in autonomia gli incarichi avuti

3.1 Organizza il proprio tempo

3.2 Pianifica il lavoro

3.3 Rispetta le scadenze. Conosce i processi lavorativi a lui assegnati e gli strumenti da utilizzare per svolgere adeguatamente l'attività richiesta

Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni servizio – sintesi complessiva delle valutazioni

4.Realizzare i compiti professionali nel rispetto della normativa vigente nel campo della sicurezza, della prevenzione degli infortuni, della protezione dell'ambiente e nel rispetto degli standard di qualità azienda

4.1 Applica le norme di igiene dell'ambiente di lavoro

4.2. Applica le norme di igiene per la sicurezza alimentare

4.3. Adotta le procedure e i modelli aziendali di gestione delle anomalie

4.4. Adotta comportamenti improntati al rispetto dell'ambiente e sceglie quelli a minor impatto ambientale. Utilizza l'informatica applicata al reparto

4.5. Sa operare negli ambienti di lavoro in sicurezza e nel rispetto dei materiali e dell'incolumità propria e altrui. Conosce le principali normative igienico sanitari europei, regionali e locali. Conosce l'evolversi del sistema imprese in chiave di sviluppo ecocompatibile e la normativa europea e nazionale sulla tutela dei marchi di qualità. Conosce le norme dettate per l'incolumità dei lavoratori e per la sicurezza nei luoghi di lavoro e la redazione di un piano di sicurezza

La valutazione spetta al **Consiglio di classe** che prende in considerazione:

- le osservazioni del tutor esterno e di quello esterno se è previsto, sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione;
- il processo che può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale,
- i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work,
- accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso.

La valutazione disciplinare e di comportamento dello studente continuano ad avere importanza nei PCTO.

I criteri di valutazione del percorso: oltre alle conoscenze e competenze acquisite rispetto agli obiettivi prefissati, la valutazione dovrà accertare il rafforzamento delle capacità di rielaborazione, di analisi e sintesi dell'esperienza e dei contenuti importanti emersi nelle varie fasi (compresa la ricaduta didattica); il potenziamento della capacità di valutazione, intesa come riconduzione a sé del percorso intrapreso in cui il soggetto seleziona in maniera critica i contenuti raccolti durante l'attività (dossier dello stagista); la partecipazione e impegno; la capacità di lavorare in team.

Strumenti previsti: colloqui con gli studenti da parte del tutor scolastico ed aziendale, schede di osservazione e questionari; esercitazioni di verifica orale e/o scritta; lavoro individuale in azienda; lavoro di gruppo in aula come disseminazione dell'esperienza ai rispettivi componenti della propria classe; compiti di realtà, diario di bordo come momento di autovalutazione dell'esperienza; matrice di valutazione dell'esperienza compilata dal tutor aziendale.

Modalità di dichiarazione delle competenze

Scheda di dichiarazione delle competenze compilata dal soggetto promotore sulla base delle valutazioni fornite dal tutor aziendale e condivisa dal soggetto ospitante. La scheda prevede la valutazione delle competenze acquisite sia trasversali che tecnico professionali.
Si ritiene di adottare come format di riferimento il modello Europass seguendo le

indicazioni delle Linee Guida del MI.

Individuazione di un Sistema descrittorio di competenze: le competenze ancorate al sistema descrittorio scolastico sono "tradotte" per il mercato del lavoro, tramite referenziazioni ad Atlante lavoro e alle attività reali che lo studente matura del corso di esperienze di PCTO presso le imprese. Inoltre, la descrizione delle competenze in termini di conoscenze e abilità è arricchita dal confronto con le imprese che ha in esito anche l'individuazione delle evidenze sulle quali basare il sistema di attestazione/certificazione.

I riferimenti per l'attestazione delle competenze sono i livelli dell'EQF

- giudizio impostato su tre livelli: b a s e - i n t e r m e d i o - a v a n z a t o - non raggiunto
- trasparenza dei criteri:
- tipologia e grado di difficoltà del compito o della prestazione
- grado di padronanza in termini di autonomia e responsabilità
- giudizio basato su rubriche (indicatori) e parametri (descrizione di situazioni tipo alle quali confrontare le prestazioni/le evidenze della competenza fornite dallo studente).

Allegati: Modulistica

a. Modello di Convenzione

b. Patto formativo

c. Scheda di valutazione dello studente

d. Questionario di gradimento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LA GIORNATA DELLA MEMORIA - I GIOVANI INCONTRANO LA SHOAH

Attività di preparazione e organizzazione, con selezione di brani musicali e letterari da proporre durante la celebrazione della "Giornata della memoria", venerdì 27 gennaio 2023; partecipazione al concorso nazionale "I giovani incontrano la Shoah", nato nel 2002, rivolto agli studenti del primo e secondo ciclo superiore: al fine di promuovere lo studio, l'approfondimento e la riflessione sulla Shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti delle classi del secondo triennio, per promuovere la partecipazione dei ragazzi alla celebrazione della "Giornata della memoria".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA "BIMED"

La staffetta nazionale di scrittura creativa "Bimed"- XIX Edizione vuole creare una comunità di pratica, con lo scopo di unire il Paese attraverso un esperimento culturale: il meccanismo sportivo della staffetta, traslato nel mondo della scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Laboratorio di scrittura creativa, finalizzato alla stesura di una storia a più mani.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

FAI UN GOAL ALLA RETE

Incontro a più voci sul cyberbullismo e sui pericoli del web, con la presenza di esperti ed autorità esterne, per le classi terze dell'IIS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla conoscenza, prevenzione e contrasto del cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

#IOLEGGOPERCHE'

#ioleggoperchè è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura e dell'attività motoria, organizzata dalla Associazione Italiana Editori e dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comunicare in modo originale come attività fisica e intellettuale, corpo e immaginazione, siano occasioni per costruire un futuro migliore ed inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

LA BELLEZZA DELLA RINASCITA: INCONTRO CON LA "PRESIDE CORRAGGIO" E LA RIBELL-AZIONE DELLA SCUOLA DI SAN LUCA D'ASPROMONTE

Incontro a più voci, destinato ai ragazzi delle quinte classi, con la Dirigente Mimma Cacciatore sul tema della legalità, legato al territorio calabrese ed al mondo della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e riconoscere il valore della legalità; riconoscere che l'arte, la conoscenza e la cultura possono salvare dal male , dando vita ad una Scuola che guidi verso la bellezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

LA SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Programma che avvicina gli studenti alle Istituzioni europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibililizzare i giovani alla cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza della democrazia parlamentare europea e dei suoi valori.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Aule	Magna
	Aula generica

DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA: LEZIONI DI COSTITUZIONE

Concorso MIUR rivolto agli Istituti di Istruzione secondaria, con l'obiettivo di avvicinare i giovani ai valori della Carta Costituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Produzione di un elaborato in formato digitale, volto ad illustrare il significato e il valore dei principi della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei territoridi appartenenza. Uscita didattica presso la comunità Valdese di Guardia Piemontese (CS).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Recupero delle carenze/lacune in Italiano-L1, con strategie di rinforzo diversificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire padronanza della lingua Italiana, nella ricezione e produzione, scritta ed orale.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ENGLISH FOR YOU: POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLA LINGUA INGLESE

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua Inglese-L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Recupero di carenze/lacune, in ambito grammaticale e lessicale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LA SCUOLA AL CINEMA

Avvicinare i giovani al cinema di qualità, con approfondimento di tematiche storiche, letterarie e di attualità, attraverso la fruizione di pellicole cinematografiche, presso il cinema "Citrigno" della città di Cosenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Accrescere l'interesse e la motivazione allo studio mediante percorsi didattici alternativi, privilegiando forme di apprendimento caratterizzate da un approccio 'ludico', coniugando finalità didattiche e ricreative. Migliorare l'esito degli scrutini, aumentando il numero degli alunni ammessi alla classe successiva; diminuire il numero degli studenti con sospensione di giudizio per debiti formativi; limitare trasferimenti ed abbandoni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ABBELLIAMO L'ITA

Realizzazione di aiuole in fiore, a seguito di attività di trapianto e scelta delle specie ornamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Serre Didattiche
	Laboratorio diffuso in pieno campo: Az. agraria
Aule	Aula generica

BLOG-AGRICOLTURA: AGRIDOSSIER DIGITALE

Creazione di un agri-dossier digitale, a cura degli studenti del Convitto annesso all'IIS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Dare al convittore la possibilità di valorizzare le attività agricole, realizzate dentro e fuori la Scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Frantoio
	Serre Didattiche
	Laboratorio diffuso in pieno campo: Az. agraria
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

COLTIVIAMO LA CULTURA

Progetto per la riqualificazione e l'ottimizzazione della Biblioteca dell'ITA "Tommasi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

I GRANI ANTICHI

Semina di grani antichi e controllo della crescita con un report fotografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Serre Didattiche
	Laboratorio diffuso in pieno campo: Az. agraria
Aule	Aula generica

LA SPERIMENTAZIONE IN SERRA: ORTAGGI E MICORRIZE

Preparazione , trapianto, controllo, irrigazione e raccolta di ortaggi, micorrizati e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Serre Didattiche
	Laboratorio diffuso in pieno campo: Az. agraria
Aule	Aula generica

ORTO IN CONDOTTA

Laboratorio integrato, nell'Azienda agraria di Istituto, per l'osservazione, la conoscenza e la coltivazione delle piante aromatiche, orticole e arbustive - in serra e in pieno campo - e per la trasformazione e distribuzione/commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Costruzione laboratoriale di un percorso didattico, finalizzato alla maturazione della persona dello studente, in ottica bio-psico-sociale ed ecologica, al fine di potenziarne l'autonomia sociale (art.19 della CRPD), in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enologico
	Multimediale
	Frantoio
	Serre Didattiche
	Laboratorio diffuso in pieno campo: Az. agraria
Aule	Aula generica

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA

Il Progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della Matematica e della Fisica, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli studenti, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

RIPRODUZIONE DELLE PIANTE: SEMINA E TALEA

Preparazione dei semenzai di ortaggi, aromatiche e riproduzione di piante ornamentali per talea erbacea; controllo della crescita, irrigazione e trapianti in serra o in pieno campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Serre Didattiche
	Laboratorio diffuso in pieno campo: Az. agraria
Aule	Aula generica

SIMULAZIONE AZIENDA AGRARIA IN CONVITTO

Le attività previste saranno svolte durante l'intero arco dell'anno, riguarderanno la scelta, la predisposizione del terreno, la semina e il raccolto, al fine di creare una dispensa di prodotti freschi, stagionali a Km 0, a servizio della cucina del Convitto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Dare al convittore la possibilità di sperimentare nella pratica ciò che apprende in teoria durante le ore scolastiche, al fine di promuovere in lui tutta una serie di qualità civili, umane e culturali che lo rendano orgoglioso, stimato e appassionato.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Serre Didattiche
	Laboratorio diffuso in pieno campo: Az. agraria
Aule	Aula generica

LA MAGIA DELLE BOLLICINE: SPARKLING WINE

Percorso didattico finalizzato all'acquisizione delle tecniche di spumantizzazione ed alla produzione di un vino spumante, presso la cantina dell'Azienda agraria di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'autostima. Sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali. Potenziare la capacità di lavorare in team, rispettando compiti e ruoli. Affrontare situazione problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni .

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enologico
	Informatica
Aule	Aula generica

VISITE GUIDATE ITA

Visite guidate, rivolte agli studenti del triennio ITA, presso aziende agricole e vitivinicole accreditate del territorio calabrese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI - LABORATORIO DI ITALIANO L2 (A1-A2)

IL Progetto è rivolto agli alunni non italofoni dell'Istituto "Mancini Tommasi" che necessitano di una prima alfabetizzazione della lingua Italiana per una reale inclusione nel contesto scolastico e sociale soprattutto nelle classi del biennio e ai nuovi iscritti del triennio (I-II-III e IV).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi • Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. Incentivare la partecipazione a scuola e garantire la parità di accesso e di trattamento • Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia • Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo formativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

"VIVIAMO L'AZIENDA"

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Dare al convittore la possibilità di vivere l'azienda Agraria sperimentare nella pratica ciò che apprende in teoria durante le ore scolastiche, al fine di promuovere in lui tutta una serie di qualità civili, umane e culturali che lo rendano orgoglioso, stimato e appassionato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Serre Didattiche
	Laboratorio diffuso in pieno campo: Az. agraria

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE E CONTRASTO DELL' ABBANDONO SCOLASTICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

In coerenza con quanto proposto dal Ministero dell'Istruzione è stato istituito nel nostro istituto il Team per la prevenzione della dispersione scolastica e dell'abbandono, per favorire la promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale.

In tal senso si vuole potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e contrastare l'abbandono scolastico, grazie a interventi mirati alla nostra realtà territoriale e personalizzati sui bisogni degli studenti.

L'obiettivo è anche quello di garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienze, informatica e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza ed orientamento attivo e professionale, a beneficio di tutta la comunità studentesca.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

NEXT GENERATION CLASSROOMS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata.

Consolidare abilità cognitive, metacognitive, sociali, emotive, pratiche e fisiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Verranno promossi processi di apprendimento significativi per tutti gli allievi, attraverso: la creazione di spazi adatti alle pedagogie innovative, la valorizzazione della leadership pedagogica dei docenti e l'uso di una didattica attrattiva - in coerenza con le Linee di Indirizzo del D.S. - , digitalizzata e calibrata sui bisogni formativi di tutti e ciascuno. Delle nuove buone prassi fanno parte: l'aula destrutturata, le isole di apprendimento con

tutor a turnazione, il peer-learning, il problem-solving, la co-progettazione, le mappe concettuali, le schede di osservazione e programmazione - della classe e dei singoli alunni, a cura di tutti i docenti - a medio e breve termine.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

NEXT GENERATION LABS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Accompagnare la transizione digitale della Scuola, potenziando i laboratori professionali mediante tecnologie utili alla didattica digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Potenziamento dei laboratori, attraverso tecnologie utili alla didattica digitale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività in progetto è destinata a tutti gli studenti, al fine di potenziare le competenze digitali integrate applicate alla didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: AULA 3.0 CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività è rivolta a tutti gli utenti della scuola, in particolar modo a docenti e studenti al fine di garantire loro l'acquisizione degli standard minimi relativi all'interoperabilità degli ambienti online della didattica.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: PROF DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	L'attività rientra nelle azioni di formazione del personale, al fine di rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSC " MANCINI"COSENZA - CSRC01701P

IPSEOA "MANCINI" COSENZA - CSRH01701X

SERALE IPSAR "MANCINI" COSENZA - CSRH017508

ITA "TOMMASI" COSENZA - CSTA01701G

I.T.AGR."TOMMASI"-CONV.ANN.- CS - CSVC020005

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:
La valutazione misura il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, cognitivi e formativi prefissati, attraverso prove scritte (strutturate, semi-strutturate, relazioni, ecc.), prove orali, prove pratiche, assunzione di comportamenti in funzione del profilo professionale.
Sono oggetto di valutazione:
1. progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi e relazionali di partenza;
2. livelli di preparazione raggiunti per il proseguimento degli studi nella classe successiva con possibilità di miglioramento e di recupero;
3. partecipazione al dialogo educativo, ad attività curricolari, extracurricolari ed integrative; impegno e continuità nello studio e nella frequenza scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda alla griglia in allegato.

Allegato:

PDF GRIGLIA ED. CIVICA 22-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa
ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. In allegato, la griglia di valutazione del comportamento adottata dal nostro Istituto.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola secondaria di II grado la valutazione è regolamentata dal D.P.R. n. 122/2009. Per l'ammissione alla classe successiva la studentessa o lo studente deve avere conseguito almeno 6 decimi in tutte le discipline e nel comportamento, e avere rispettato il monte ore obbligatorio di frequenza. Motivo di non ammissione alla classe successiva può derivare dall'irrogazione di sanzione disciplinare di non ammissione allo scrutinio, così come previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.
Tenuto conto del comportamento della classe e di ogni singolo allievo durante le attività svolte , le operazioni relative allo scrutinio finale analizzano la posizione di ciascun allievo per quanto riguarda sia la condotta che il profitto e i risultati delle unità di apprendimento e dei PCTO. Relativamente alla valutazione nelle varie discipline, si fa esplicito riferimento alle conoscenze, capacità e competenze

conseguite da ciascun allievo nel corso dell'anno scolastico con riferimento alle attività svolte , all'impegno, alla frequenza e alla partecipazione in tutte le attività previste dal PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:
• frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche);
• votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Tenuto conto del comportamento della classe e di ogni singolo allievo durante le attività svolte , le operazioni relative allo scrutinio finale analizzano la posizione di ciascun allievo per quanto riguarda sia la condotta che il profitto e i risultati delle unità di apprendimento e dei PCTO. Relativamente alla valutazione nelle varie discipline, si fa esplicito riferimento alle conoscenze, capacità e competenze conseguite da ciascun allievo nel corso dell'anno scolastico con riferimento alle attività svolte , all'impegno, alla frequenza e alla partecipazione in tutte le attività previste dal PTOF.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. Il punteggio massimo della fascia di competenza viene assegnato sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

I Consigli di classe della nostra Scuola , in armonia con quanto sancito nel PTOF e in conformità alla normativa vigente, prendono in considerazione per l'attribuzione della soglia minima o massima della banda di appartenenza del credito scolastico i seguenti indicatori: la media dei voti, la valutazione del PCTO, la frequenza - senza fruizione delle deroghe - delle attività didattiche, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno nell'evadere le consegne, gli eventuali crediti formativi relativi ad attività pertinenti al curriculo/extracurriculari (esperienze PON/iniziative per conto terzi, volontariato ecc.).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, per l'alta percentuale di alunni con BES iscritti presso i diversi indirizzi di studio e le loro articolazioni, è naturalmente vocato all' inclusione, attuata a più livelli. La presenza di molti soggetti ad essa preposti (il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale per l'Inclusione, il GLI, un Referente BES - DSA e bullismo, etc) sono garanti di una forte sinergia tra docenti, curriculari e di sostegno, famiglie e territorio, per realizzare al meglio una didattica inclusiva che abbia ricadute efficaci sugli allievi.

Gli alunni con BES sono coinvolti in tutte le attività promosse all' interno dell'Istituto e in esse adeguatamente supportati. La scuola interviene di fronte alle difficoltà emergenti, non solo di natura didattica. Nello specifico attiva, a seguito della valutazione periodica, il recupero in itinere, attività extracurriculari o di sportello didattico per gruppi di alunni provenienti da classi diverse; favorisce il potenziamento delle competenze di settore, attraverso la partecipazione a corsi, concorsi o a progetti di varia natura.

Per quanto riguarda altre problematiche, sono operativi gli sportelli d'ascolto, le attività di counseling personali e di gruppo, le attività laboratoriali coordinate dagli Assistenti Educativi.

Un vero processo inclusivo non può prescindere da una piena collaborazione con le risorse umane e professionali presenti e operanti sul territorio, come: unità multidisciplinare dell'ASL, assistenti sociali, educatori presenti nelle strutture che ospitano alcuni dei nostri alunni, associazioni impegnate sulle specifiche tematiche attive sul territorio, Università. Il confronto con essi è importante al fine di acquisire informazioni utili per poter stilare una programmazione personalizzata e dei progetti di vitae che tengano conto delle particolari situazioni di ogni singolo alunno.

Perché si realizzi la piena inclusione degli alunni è necessaria la più ampia collaborazione tra tutte le risorse umane che a diverso titolo sono presenti nella scuola (Funzioni Strumentali, insegnanti del Consiglio di Classe, insegnanti specializzati, altri alunni...), accompagnata dal sapiente uso delle risorse logistiche e strumentali. Questo potrà avvenire attraverso un

processo di condivisione di buone prassi e materiali didattici, progettazione programmata e condivisa di spazi laboratoriali. Per rendere possibile una didattica inclusiva che garantisca il successo formativo di tutti gli alunni la scuola ha sempre inteso promuovere la collaborazione di tutte le figure professionali che operano al suo interno: - docenti di sostegno che, in compresenza con i curriculari, promuovono all'interno delle classi in cui operano attività individualizzate con i propri alunni ma anche, in presenza di altre tipologie di BES, si operano nel dare il proprio supporto ai colleghi curriculari; - assistenti alla comunicazione che cercano, con la loro professionalità, di favorire interventi educativi finalizzati al raggiungimento di una maggiore autonomia in favore degli alunni con disabilità sensoriale; prassi e materiali didattici, progettazione programmata e condivisa di spazi laboratoriali.

Per rendere possibile una didattica inclusiva che garantisca il successo formativo di tutti gli alunni la scuola ha sempre inteso promuovere la collaborazione di tutte le figure professionali che operano al suo interno: - docenti di sostegno che, in compresenza con i curriculari, promuovono all'interno delle classi in cui operano attività individualizzate con i propri alunni ma anche, in presenza di altre tipologie di BES, si operano nel dare il proprio supporto ai colleghi curriculari; - assistenti alla comunicazione che cercano, con la loro professionalità, di favorire interventi educativi finalizzati al raggiungimento di una maggiore autonomia in favore degli alunni con disabilità sensoriale; - funzioni strumentali (orientamento, integrazione ....) che coordinano le attività della scuola e si occupano del raccordo tra le varie istituzioni; - figure specialistiche di supporto ai docenti, alle famiglie e agli alunni con disabilità/BES/DSA (educatore, counselor, psicologo dell'apprendimento) che, con la loro professionalità possono far accrescere il livello di autonomia personale e di inclusione di tutti gli alunni favorendo una qualitativamente migliore partecipazione degli stessi alla vita scolastica. Tutte le figure collaborano in maniera sinergica per la realizzare del PEI e del PDP contribuendo, ciascuno con le proprie competenze, ad attuare le strategie didattiche educative atte a favorire il processo d'inclusione dell'allievo e il suo pieno successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piano educativo individualizzato (PEI): finalizzato al raggiungimento di obiettivi di autonomia, all' acquisizione di competenze e di abilità, utilizzando anche metodologie e strumenti individualizzati, in rapporto alle potenzialità di ciascun alunno. Il PEI non è solo un progetto didattico, in alcuni casi coincide con un vero e proprio progetto di vita per l'alunno, in cui vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'inclusione, nella prospettiva del suo possibile futuro inserimento nel mondo del lavoro. Il PEI deve essere compilato entro il mese di novembre, condiviso e firmato dalle parti interessate compresa la famiglia e aggiornato ogni volta che si ravvisi la necessità. Il PEI può essere consegnato in copia alla famiglia, dopo richiesta scritta. A partire da questo anno scolastico, il GLI del nostro Istituto ha adottato il nuovo modello nazionale di PEI su base ICF (per come previsto dal Decreto 182 del 29 dicembre 2020), nonchè il nuovo modello di PDP su base ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto, in piena sinergia con la famiglia: dai docenti di sostegno, dagli operatori dei servizi socio-sanitari, dai docenti curricolari. La programmazione didattica da attuare può essere: semplificata e\o ridotta (cioè per obiettivi minimi) che è conforme ai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondente (art. 15 comma 3 O.M. n.90/2001). Con questo tipo di programmazione l'alunno partecipa agli esami di qualifica o di Stato acquisendo il titolo di studio, anche se la valutazione deve essere sempre riferita ai progressi personali, secondo le sue peculiarità

e potenzialità (O.M. 90/2001). Differenziata (non riconducibile ai programmi ministeriali). Con questo tipo di programmazione l'alunno partecipa agli esami di qualifica e di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un Attestato delle competenze acquisite, utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali (art. 312 e seguenti del D. L. n. 297/94). In questo caso anche la valutazione è riferita unicamente al P.E.I.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per ogni alunno, nell'ambito degli incontri di GLO, Dipartimento, consigli di classe, si provvede a concordare strategie e pianificare curriculi che favoriscano l'inclusione attraverso una didattica laboratoriale in classe e, soprattutto nei laboratori di settore, che prevedono anche l'uso delle nuove

tecnologie. La scuola tiene conto che una didattica inclusiva non corrisponde alla programmazione del singolo docente ma si realizza in modo trasversale coinvolgendo tutti gli insegnamenti. Anche la valutazione, coerente con la prassi inclusiva, tiene conto della situazione in ingresso dell'alunno, del suo stile di apprendimento e, nel caso di alunni stranieri, delle difficoltà linguistiche. Per gli alunni con BES, in accordo con la famiglia, la scuola elabora PEI e PDP - ivi compresi i Piani Personali Transitori, per alunni stranieri neoarrivati o in situazione temporanea di svantaggio linguistico - aventi come finalità: - rispondere ai bisogni individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni intraprese - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità Si tiene in debito conto che è importante, per tutti gli allievi con BES, favorire la cooperazione tra alunni anche mediante lavori di gruppo forme di tutoraggio tra pari. Per gli allievi con PEI differenziato si predispone un "progetto di vita" a medio e lungo termine, considerando l'allievo non solo in quanto tale, ma appartenente a contesti di vita diversi dalla scuola (e non ristretti alla sola famiglia), pertanto l'allievo viene visto come persona in crescita e che, nella sua disabilità, diventerà adulto. Nella predisposizione di questo progetto si coinvolgono le famiglie, il territorio e le associazioni di categoria, questo consente di rendere possibili esperienze di alternanza scuola-lavoro anche in situazioni protette. Per gli alunni non italofoni si è attivato sin dai primi mesi di scuola uno sportello pomeridiano di L2. Si realizzerà una valutazione di tipo formativo, volta cioè a valutare e a registrare i processi evolutivi del ragazzo, rispetto alla sua situazione di partenza e alle sue potenzialità, nonché il grado di maturità, la partecipazione l'interesse e l'impegno dimostrati nell'affrontare gli argomenti e le attività proposte. Assumeranno, inoltre, valenza valutativa le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' accoglienza degli alunni in ingresso, sia provenienti dalle scuole medie che da altre scuole superiori, rappresenta una fase a cui la scuola presta particolare attenzione. Il GLI programma incontri dedicati con famiglie e le scuole di provenienza per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dei nuovi alunni, individuare il percorso di vita più adatto e rendere più sereno il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Per quanto concerne l'orientamento in uscita la scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali.

Approfondimento

Al fine di raggiungere un'ottimale livello di inclusione, il nostro Istituto si è dotato di un Protocollo per l'inclusione e l'Accoglienza, allegato al presente POF, con l'intento di:

garantire il diritto all'istruzione e alle pari opportunità di sviluppo, nel rispetto delle normative previste per gli alunni con BES;

promuovere pratiche condivise relative a principi, criteri e indicazioni in merito all'iscrizione, all'accoglienza, all'acquisizione della documentazione, etc. per garantire un sereno inserimento scolastico ad ogni alunno, chiarendo compiti e ruoli dei diversi soggetti coinvolti;

favorire un clima di inclusione e integrazione concrete, che valorizzi le diversità, promuova l'intercultura e riduca il disagio nelle sue diverse forme, prestando attenzione ai segnali indicativi di possibili situazioni di svantaggio;

promuovere e garantire una didattica personalizzata che favorisca il recupero e il consolidamento di competenze e abilità spendibili nel futuro (progetto di vita);

favorire il successo scolastico, adottando forme di verifica e di valutazione adeguate ai bisogni degli alunni;

instaurare un clima di collaborazione tra scuola e reti di scuole, famiglie, Enti e territorio.

Il Protocollo contiene:

1. La normativa su tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

2. Le strategie di intervento per l'Inclusione

3. I soggetti preposti all'organizzazione delle azioni in favore dell'inclusione

4. Le procedure per l'Inclusione: fasi e tempi

5. La documentazione degli alunni con BES.

6. La documentazione degli studenti in situazione di svantaggio (altri BES)

9. Protocollo di rilevazione;

10. Le modalità di verifica e valutazione alunni con BES

11. Prove INVALSI e alunni con BES

12. Esami e alunni con BES

13. I Documenti per l'Inclusione a.s. 2022-2023

14. Sezione alunni stranieri NAI e MNA

Sezione Allegati:

- Modello PEI;

- Modello PDP.- DSA;

- Modello PDP - Altri BES (ivi compreso il Piano Personale Transitorio) ;

- Richiesta di Percorso personalizzato;

- Scheda di rilevazione dei BES;

- Monitoraggio PDP

- Modulo di avvenuta consegna della documentazione.

- Allegato al documento del 15 Maggio

- Allegato al documento del 15 Maggio (L.104\92)

Piano per la didattica digitale integrata

Aspetti generali

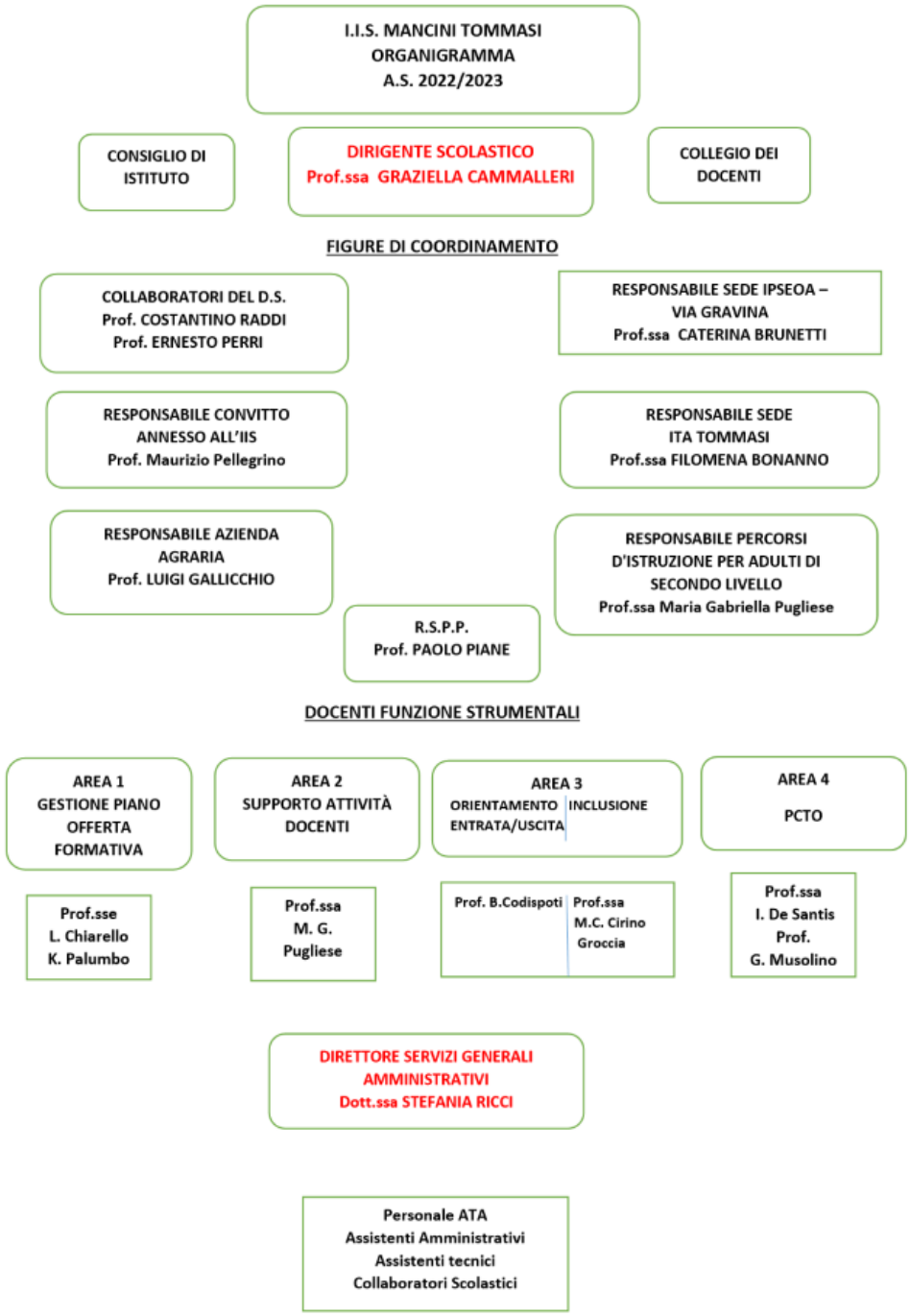
Organizzazione

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Graziella Cammalleri

Vicari : Prof. Costantino Raddi - Prof. Ernesto Perri

Direttore Servizi Generali Ammininistrativi: Dott.ssa Stefania Ricci

In allegato, l'Organigramma di Istituto:


I.I.S. MANCINI TOMMASI
ORGANIGRAMMA
A.S. 2022/2023
CONSIGLIO DI ISTITUTO
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa GRAZIELLA CAMMALLERI
COLLEGIO DEI DOCENTI
FIGURE DI COORDINAMENTO
COLLABORATORI DEL D.S.
Prof. COSTANTINO RADDI
Prof. ERNESTO PERRI
RESPONSABILE SEDE IPSEOA – VIA GRAVINA
Prof.ssa CATERINA BRUNETTI
RESPONSABILE CONVITTO ANNESSO ALL'IIS
Prof. Maurizio Pellegrino
RESPONSABILE SEDE ITA TOMMASI
Prof.ssa FILOMENA BONANNO
RESPONSABILE AZIENDA AGRARIA
Prof. LUIGI GALLICCHIO
RESPONSABILE PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO
Prof.ssa Maria Gabriella Pugliese
R.S.P.P.
Prof. PAOLO PIANE
DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALI
AREA 1
GESTIONE PIANO OFFERTA FORMATIVA
AREA 2
SUPPORTO ATTIVITÀ DOCENTI
AREA 3
ORIENTAMENTO ENTRATA/USCITA
INCLUSIONE
AREA 4
PCTO
Prof.sse
L. Chiarello
K. Palumbo
Prof.ssa
M. G. Pugliese
Prof. B.Codispoti
Prof.ssa
M.C. Cirino Groccia
Prof.ssa
I. De Santis
Prof.
G. Musolino
DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI
Dott.ssa STEFANIA RICCI
Personale ATA
Assistenti Amministrativi
Assistenti tecnici
Collaboratori Scolastici

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS sostituiscono il DS in caso di sua assenza e collaborano alla conduzione dell'Istituto, sia per quanto concerne la gestione ordinaria (sostituzione dei docenti, predisposizione del piano delle attività e del calendario delle riunioni degli organi collegiali, cura dei rapporti con studenti e famiglie e personale scolastico) sia per quanto riguarda la pianificazione strategica e la progettazione degli obiettivi didattici. Sono, inoltre, parte attiva nella gestione degli spazi scolastici e delle problematiche relative alla sicurezza nell'ambiente di lavoro.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le aree delle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei docenti sono le seguenti: - Area 1 : Gestione del Piano dell'Offerta Formativa. - Area 2 : Supporto all'attività dei docenti . - Area 3 : Interventi e servizi per studenti (Orientamento in entrata e	7

	uscita) / Inclusione. - Area 4 : Realizzazione di progetti formativi /Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	
Capodipartimento	L'istituzione del Dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 - Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il Collegio dei Docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni". Il Collegio dei docenti, come espressione della dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, ha deliberato la istituzione di due dipartimenti con due rispettivi docenti responsabili: uno per l'Area dei Linguaggi e uno per l'Area Scientifico-Tecnico-Professionale, che costituiscono un valido supporto alla didattica e alla progettazione. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a: concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico; programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio; comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni; programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche; discutere circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; definire il numero di prove di verifica scritte e/o orali per i trimestri; definire, eventualmente, programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con disabilità, BES e DSA; rivedere i criteri e le griglie	2

	di valutazione degli apprendimenti; individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali; proporre la costituzione di archivi comuni per le prove di verifica; formulare i test di ingresso per le classi prime e terze, concordare i tempi e le modalità di prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele (relativamente alle classi seconde, quarte e quinte), rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ogni studente, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, formulare eventuali proposte di revisione del Piano dell'Offerta Formativa; formulare proposte di eventuali corsi di aggiornamento/formazione. Il Collegio dei Docenti ha deliberato la nomina di alcuni referenti dei sottogruppi del Dipartimento, e nello specifico , quattro docenti per l'Area dei Linguaggi (uno per il biennio IPSEOA, uno per il biennio ITA, uno per il triennio IPSEOA, uno per il triennio ITA) e quattro per l'Area Scientifico-Tecnico-Professionale (uno per il biennio IPSEOA, uno per il biennio ITA, uno per il triennio IPSEOA, uno per il triennio ITA).	
Responsabile di plesso	I responsabili dei plessi della sede IPSEOA di Via Gravina e dell'ITA "Tommasi" svolgono tutte le funzioni indispensabili a garanzia di un regolare funzionamento del plesso scolastico, per il quale hanno delega per la gestione e l'organizzazione, preventivamente concordate con il Dirigente Scolastico: organizzare la sostituzione dei docenti assenti; coordinare e indirizzare tutte le attività educative e didattiche ; far rispettare il	3

	regolamento d'Istituto; inoltrare all'Ufficio di Segreteria segnalazioni guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di disservizi; controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della pausa ricreativa come indicato nel regolamento d'Istituto; facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico.	
Animatore digitale	L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico. PROFILO DELL'ANIMATORE – AZIONE #28 DEL PNSD 1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica	1

	di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. A partire dall'a.s. 2019/2020, a seguito dell' urgente ripensamento della didattica imposto dall'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Animatore Digitale è stato affiancato da un Team digitale, per un numero complessivo di 4 docenti (1+3)	
Team digitale	A partire dall'a.s. 2019/2020, a seguito dell' urgente ripensamento della didattica imposto dall'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Animatore Digitale è stato affiancato da un Team digitale, per un numero complessivo di 4 docenti (1+3)	3
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.	1
Responsabile informatico e curatore sito web	Le seguenti sono le funzioni del responsabile e curatore del sito web: aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti	1

	dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva , all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione; collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; acquisizione informazioni e materiali dei docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezione dedicata nel sito; realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'accessibilità intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili; elaborazione, proposta al Dirigente Scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; cura della progettualità relativa al settore di competenza.	
Nucleo Interno di Valutazione.	Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal Dirigente Scolastico, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.	7
Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione	L'art. 33 del D.Lgs. 81/2008 indica gli obblighi di questa figura: 1. individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; 2. elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; 3. elaborazione	1

	delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; 4. proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.	
Coordinatore del Convitto annesso all'IIS	Responsabile del Convitto annesso all'IIS è il dirigente Scolastico, il quale delega al Coordinatore del Convitto e degli Educatori le seguenti funzioni: guida e consulenza nell'attività di studio del gruppo di studenti affidati; organizzazione e animazione delle attività sportive, culturali e integrative del gruppo; collaborazione con le famiglie e gli insegnanti per un completo ed armonico sviluppo della personalità degli studenti.	1
Responsabile Corsi IDA (Istruzione degli Adulti)	Si occupa di coordinare i percorsi di Istruzione degli Adulti (IDA), di elaborare i patti formativi individuali e curare la revisione dei curricoli, di ricoprire l'incarico di Referente dell'istituto nella Commissione costituita presso il C.P.I.A. di riferimento.	1
Responsabile Azienda Agraria	Il Responsabile dell'Azienda Agraria, individuato e delegato dal dirigente Scolastico, ha compiti di: 1. realizzare l'indirizzo economico-produttivo concordato con il Dirigente scolastico e proposto agli assistenti tecnici; 2. organizzare l'accoglienza in azienda per le attività didattiche concordate con i docenti curricolari; 3. predisporre il piano degli acquisti finalizzato alla realizzazione degli obiettivi didattici e produttivi; 4. stabilire con il dirigente scolastico i prezzi di vendita dei prodotti dell'azienda; 5. organizzare la vendita dei prodotti, la relativa documentazione fiscale, il report degli incassi.	1
Referente bullismo e	Il referente svolge le seguenti funzioni: -	1

cyberbullismo	informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; - accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; - collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - promuove e pubblicizza iniziative di formazione; - supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.	
Referente UNICEF	Queste le funzioni del Referente UNICEF di Istituto: promuovere proposte progettuali inerenti il tema della tutela dei Diritti dell'infanzia e del bambino, coordinandosi con le FF.SS., con i Consigli di classe e le strutture esterne; attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; promuovere percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni; contattare e coordinarsi con il Responsabile UNICEF di zona; contattare e coordinarsi con gli	1

	Enti Locali e le Istituzioni del territorio per attivare progetti in rete o intese.	
Addetto Stampa e Referente rapporti con Enti e istituzioni	Tiene e consolida i rapporti con gli enti e le istituzioni presenti sul territorio, e consolida altresì, come Addetto Stampa, la presenza dell'istituto sul territorio, pubblicizzando le tante iniziative che studenti e docenti pongono in essere.	1
Coordinatori	Il coordinatore di classe presiede il Consiglio di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico e cura la stesura dei verbali, coordina l'attività didattica curricolare ed extracurricolare, monitora l'andamento didattico degli studenti e gestisce i rapporti con le famiglie.	47
Tutor PFI	I tutor dei PFI (2 per ogni classe prima e seconda) hanno il compito di aggiornare il Progetto Formativo Individuale dei singoli studenti accompagnando gli studenti nel percorso scolastico. In particolare, si occupano di redigere il bilancio iniziale e la bozza di PFI da sottoporre al consiglio di classe.	22
Referenti Concorsi IPSEOA e ITA	Si occupano dei Concorsi relativi al settore IPSEOA e ITA: uno per l'area afferente al settore SALA, uno per l'area afferente al settore CUCINA, uno per l'Area Scientifica, uno per l'area generale e uno per l'area afferente al settore ITA.	5
Referente "Educazione alla salute"	Ha il compito di occuparsi dello "sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione" (L.107/2015). Il referente coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività, la	1

	prevenzione, l'informazione e la formazione nei vari settori (alimentazione, fumo e altre dipendenze, sicurezza...).	
Referente alla legalità	Il referente per la legalità cura e diffonde iniziative (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni), partecipa ad iniziative promosse dal Ministero, collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica, realizza specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio, cura e promuove le attività di formazione, documenta e diffonde le buone pratiche, in stretta e diretta collaborazione con il D.S. per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.	1
Referente rieleborazione dati statistici	LA figura è quella che si occupa di rielaborare i dati statistici relativi ai dati che emergono dai documenti più importanti dell'Istituzione scolastica e delle prove di valutazione degli studenti.	1
Gruppo di lavoro per progettazione PON/POR	E' il gruppo che si occupa della candidatura e realizzazione dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali (PON e POR). I PON/POR prevedono progetti rivolti alle scuole e agli studenti, mirati al miglioramento delle competenze e a diminuire l'abbandono scolastico, attraverso lo sviluppo delle capacità espressive, critiche, di valutazione, di problem solving e di cooperazione, orientate alla "partecipazione attiva" alla vita sociale.	4

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); - Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	- Gestione Posta - Scarico posta - Protocollazione posta - Gestione protocollo informatico - Fotocopie - Consegna posta - Archiviazione - Preparazione plico per ufficio postale - Albo fornitori
Ufficio per la didattica	- Iscrizioni, tasse e contributi, rimborsi - Frequenze, trasferimenti, nulla osta - Esami - Certificazioni - Valutazioni, diplomi - Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri, ecc. - Conservazione verbali - Obbligo scolastico - Rapporti con genitori e alunni - Stage - Statistiche alunni - Scarto d'archivio - Attività sportiva - Attività extracurriculari -- Assicurazione RC e infortuni - Buoni scuola –

	buoni libri di testo - Gestione libri di testo - Attività sportiva scolastica (nuoto...) - Rapporti con il Comune (mensa scolastica, ludoteca, entrata anticipata, trasporto) - Carta dei servizi - Visite guidate e viaggi d'istruzione
Ufficio per il Personale	Gestione personale a tempo indeterminato e determinato. Protocollo proprie pratiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Account istituzionale esteso a tutti gli utenti della scuola: personale docente, ATA e studenti

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO CRATI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: PON: FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ITS IRIDEA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il Mancini-Tommasi, Scuola Capofila dell'ITS "IRIDEA" A seguito del bando emesso dalla Regione Calabria per "Manifestazione di interesse per il finanziamento di percorsi formativi finalizzati alla costituzione di fondazioni ITS" mirati a "favorire l'acquisizione da parte dei giovani calabresi di nuove competenze più prossime ai fabbisogni dell'economia regionale ed in linea con la Strategia di Specializzazioni intelligenti- S3" , il nostro Istituto ha presentato candidatura per la costituzione dell'ITS "IRIDEA" (Innovazione Ricerca Internazionalizzazione Digitalizzazione Economia Agroalimentare), divenendone Scuola Capofila. Nati nel 2010 (e regolamentati nel DPCM del 25 gennaio 2008, Allegato A), gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono la prima esperienza italiana di Offerta Formativa terziaria professionalizzante, volta a formare figure di Tecnici Superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività in Italia. Si configurano come Fondazioni di partecipazione, che comprendono: scuole, enti di formazione, imprese, università, enti di ricerca ed enti locali. Realizzano una formazione di livello post-secondario, non universitario, cui possono accedere coloro i quali sono in possesso di un diploma di Scuola Superiore di secondo grado. In questo quadro si inserisce ITS FONDAZIONE IRIDEA, "Nuove tecnologie per il Made in Italy nell'agroalimentare", i cui diplomi di Tecnico Superiore, corredati da certificazione delle competenze e da Europass Diploma Supplement, sono rilasciati dall' IIS Mancini-Tommasi di Cosenza, in qualità

di Istituzione scolastica di riferimento.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ATTRATTIVITA' DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - PERSONALE DOCENTE

Percorsi di formazione e aggiornamento, finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche, di comunicazione ed a una più efficace interlocuzione con le famiglie, anche utilizzando la piattaforma "ScuolaFutura", in coerenza con le opportunità e gli obiettivi del PNNR - Piano Scuola 4.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	FORMAZIONE DI SCUOLA/DI RETE

Piano di formazione del personale ATA

ATTRATTIVITA' DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	FORMAZIONE DI SCUOLA/DI RETE

Approfondimento

L'attività di formazione si avvarrà anche dell' utilizzo della piattaforma "ScuolaFutura", in coerenza con le opportunità e gli obiettivi del PNNR - Piano Scuola 4.0